

RELAZIONE EX ART. 17 e 30 D.LGS. n. 201/2022



COMUNE DI LIVORNO

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI
LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA
Affidamento dei servizi a società “*in house*”

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

NORMATIVA

Il 31 dicembre 2022 è entrato in vigore il Decreto Legislativo di “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica” (D.Lgs. n. 201/2022) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2022, in attuazione della delega di cui all’art. 8 della Legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale sulla Concorrenza).

L’intervento in questione si pone l’obiettivo di riordinare la disciplina in materia, anche tramite l’adozione di un apposito testo unico, coordinandola con la normativa in materia di contratti pubblici e di società a partecipazione pubblica per gli affidamenti in autoproduzione, oltre che con le discipline settoriali.

L’art. 17, in particolare, disciplina l’affidamento a società in house

1. Gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al [decreto legislativo n. 175 del 2016](#).

2. Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un’efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all’impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell’ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all’articolo 30.

3. Il contratto di servizio è stipulato decorsi sessanta giorni dall’avvenuta pubblicazione, ai sensi dell’articolo 31, comma 2, della deliberazione di affidamento alla società in house sul sito dell’ANAC. La disposizione di cui al presente comma si applica a tutte le ipotesi di affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, compresi gli affidamenti nei settori di cui agli articoli 32 e 35.

4. Per i servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione di cui al comma 2 è allegato un piano economico-finanziario che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l’intero periodo di durata dell’affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell’assetto economico-patrimoniale della società, del

capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento, da aggiornare ogni triennio. Tale piano deve essere asseverato da un istituto di credito o da una società di servizi iscritta all'albo degli intermediari finanziari ai sensi dell'[articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385](#), o da una società di revisione ai sensi dell'[articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966](#), o da revisori legali ai sensi del [decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39](#).

5.L'ente locale procede all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'[articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016](#), dando conto, nel provvedimento di cui al comma 1 del medesimo [articolo 20](#), delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione.

L'art. 30 c.2 secondo periodo stabilisce che in caso di servizi affidati a società in house, la Relazione periodica che rileva la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'art. 17 costituisce appendice alla Relazione di cui all'art. 20 del TUSP.

Pertanto, è ai sensi del combinato disposto degli art. 17 e 30 del D.Lgv. 201/2022, che viene predisposta la seguente Relazione.

Si precisa che nel perimetro applicativo della norma restano esclusi, per quanto di competenza dei Comuni, i servizi pubblici locali a rete, per i quali spetta ai rispettivi enti regolatori di ambito, curarne le necessarie relazioni periodiche sulla gestione.

SERVIZIO FARMACIE COMUNALI

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

La società Farma.Li Srlu è affidataria in house providing della gestione del servizio afferente gli esercizi farmaceutici di cui è titolare il Comune di Livorno.

Il servizio affidato dal Comune di Livorno a Farma.li Srlu è da considerarsi ad ogni effetto **servizio pubblico di rilevanza economica** e costituisce **attività di pubblico interesse** con ogni conseguenza in ordine all'assoggettamento alla disciplina del D.Lgs. 201/2022 ed ai suoi principi generali. In particolare risponde alle esigenze della comunità di riferimento ed alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti.

Con atto notaio Dott. Gaetano d'Abramo del 21/2/2018 repertorio n. 58665 il Comune di Livorno in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 283 del 20.12.2017 ha provveduto all'acquisto dalla Livorno Reti Impianti S.p.A. delle quote di partecipazione nelle Farmacie Comunali Livorno S.r.l. corrispondenti al 100% del capitale sociale;

In data 5.07.2018 è stata richiesta da parte del Comune di Livorno l'iscrizione di Farma.Li nell'Elenco delle Amministrazioni Aggiudicatrici e degli Enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del D. Lgs. n. 50/2016.

L'ANAC ha disposto l'iscrizione con determina n. 29157 del 09.04.2021, previa modifica dello statuto al fine di renderlo più rispondente alla disciplina del controllo analogo da parte dell'ente pubblico socio.

In forza di apposita convenzione la società assume la gestione a proprio rischio **del servizio farmaceutico comunale, e quindi le attività di acquisto e distribuzione delle specialità medicinali e degli articoli sanitari e vari**. Al Comune, nel rispetto della vigente normativa di settore, permane la titolarità delle farmacie comunali.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

In data 27/11/2018 è stata sottoscritta la nuova “*Convenzione di affidamento della gestione delle Farmacie Comunali tra il Comune di Livorno e Farma.Li. S.r.l.u.*”, con cui sono stati regolati i rapporti tra l'Amministrazione Comunale e la società Farma.Li. s.r.l.u., nonché la durata dell'affidamento del servizio ed il canone di concessione dello stesso.

La durata della convenzione è di anni dieci a decorrere dal 1° gennaio 2018 e termina quindi il 31.12.2027, ed è successivamente tacitamente rinnovabile di anno in anno, fino ad un massimo complessivo di ulteriori cinque anni, qualora nessuna delle due parti comunichi per scritto all'altra, almeno tre mesi prima della scadenza, che non intende provvedere al rinnovo.

Al Comune, per la gestione delle farmacie di cui è titolare, FARMA.LI corrisponde un canone annuo costituito da:

- una quota fissa di € 26.099,15
- una quota variabile annua pari all'1% del volume complessivo dei ricavi da vendite registrati nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato (oltre IVA).

Principali obblighi posti a carico del gestore

La società si obbliga a gestire i servizi affidati nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità e nel rispetto delle modalità e dei principi stabiliti dalle disposizioni vigenti sia in materia farmaceutica che in materia di servizi pubblici locali.

La società dovrà svolgere le attività oggetto della presente convenzione con personale professionalmente idoneo, dovrà organizzare la propria struttura e le attività connesse e strumentali allo svolgimento dei servizi affidati in modo efficiente e coordinato.

La società dovrà svolgere le attività oggetto della presente convenzione con personale professionalmente idoneo, dovrà organizzare la propria struttura e le attività connesse e strumentali allo svolgimento dei servizi affidati in modo efficiente e coordinato.

La società dovrà presentare i documenti di valutazione aziendale dei rischi ai sensi delle vigenti normative di settore.

La società nell'espletamento del servizio, si impegna al raggiungimento dei seguenti obiettivi, tenendo comunque conto del fatto che tale servizio è gestito in regime di libera concorrenza e che pertanto essi saranno perseguiti nella misura in cui ciò non costituisca danno economico a carico della società:

- garantire la continuità del servizio coerentemente con i bisogni della cittadinanza;
- calmierare i prezzi sul mercato farmaceutico;
- eseguire, su richiesta del Comune, servizi socio-sanitari, nonchè servizi di prenotazione ospedaliera e diagnostica;
- realizzare una politica dei prezzi al pubblico dei prodotti parafarmaceutici e, quando possibile dei prodotti da banco, coerente con il fine di agevolare le fasce dei più deboli della popolazione, garantendo il miglior rapporto qualità-prezzo;
- distribuire, per conto del S.S.N. e previo accordo con l'Azienda Asl, farmaci, presidi sanitari e quant'altro consentito dalle vigenti norme di legge;
- attivare per le persone assistite dal Comune e/o ospiti delle residenze assistite, forme di aiuto per l'acquisto di prodotti sanitari e parafarmaceutici non dispensati gratuitamente dal S.S.N.;
- rivolgere la massima attenzione alla "cura dello star bene" (prevenzione), oltre che alla cura degli stati patologici.

Struttura deputata alle funzioni di indirizzo e controllo

Per quanto riguarda la struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel, si rimanda agli obblighi contenuti nel “Regolamento per la disciplina dei controlli sugli organismi partecipati” dell’amministrazione approvato con delibera n. XX del 10 novembre 2023. La società, in quanto affidataria in house providing, è infatti sottoposta al “controllo analogo” da parte dell’Amministrazione, che si sostanzia, con il supporto delle competenze tecnico professionali dell’Ufficio “Rapporti con Società ed Aziende Partecipate”, nella determinazione degli obiettivi strategici e nell’esercizio di un’influenza dominante sulle decisioni significative.

.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Farma.Li Srlu – totalmente partecipata dal Comune di Livorno

Percentuale di partecipazione 100%

La partecipazione del Comune di Livorno nella società Farma.li è riconducibile alla seguente categoria ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016:

Comma 2 lettera a) Produzione di un servizio di interesse generale

Sede Legale: Piazza Grande 38 – 57123 Livorno

Partita Iva, Codice Fiscale, n. iscr. RRII CCIAA Maremma e Tirreno: 01663150496

Capitale Sociale €. 605.000 interamente versato

n. iscr. REA 146923

Amministratori e Sindaci nominati dall'amministrazione

Organo Amministrativo

Amministratore Unico Bertani Dott. Valerio

Collegio Sindacale

Presidente Scardigli Dott. Juri

Membri effettivi Carolini Dott. Leonardo

Stefanini Rag. Cinzia

Direzione Aziendale

Direttore Fornai Dott.ssa Susanna

In data 21/02/2018, il Comune di Livorno e Li.r.i. S.p.A. hanno sottoscritto l'acquisto a titolo oneroso da parte del Comune di Livorno delle quote di Farma.Li. s.r.l.u (pari al 100% del capitale sociale), al prezzo complessivo di € 695.000.

In seguito all'operazione di acquisto delle quote da parte del Comune di Livorno, in data 11/04/2018 l'assemblea straordinaria ha approvato il nuovo statuto di Farma.Li., già approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 233 del 30/10/2017, in cui sono state apportate modifiche importanti ed

obbligatorie per le società in controllo pubblico, così come previsto dal D.Lgs. 175/2016 (Testo Unico Società Partecipate - TUSP), con particolare riferimento agli elementi caratterizzanti l'affidamento “*in house*”.

Farma.li è affidataria del servizio in house providing

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Risultato esercizio 2022	Risultato esercizio 2021	Risultato esercizio 2020	Risultato esercizio 2019
€ 355.682	€ 255.562	€ 120.468	€ 267.039

I risultati di esercizio sopra esposti confermano il *trend* positivo consolidatosi negli ultimi anni in un contesto generale, riferito al “Settore Farmacia” a livello locale e nazionale, di grande difficoltà, contestualmente alla crisi economica del Paese.

La stabilità dei risultati economici degli ultimi anni costituisce senza dubbio un punto di partenza per la Società per intraprendere un percorso di consolidamento dell’equilibrio economico e di Utili di esercizio.

Nel corso del triennio 2020/2022 la Società ha posto in atto e/o mantenuto una serie di azioni, con il duplice obiettivo da un lato di aumentare i ricavi, dall’altro di contenere i costi generali, attuando una rigorosa politica mirata al contenimento dei costi di gestione compatibilmente con il mantenimento dell’efficienza dei servizi.

I risultati di esercizio raggiunti negli ultimi anni sono senza dubbio soddisfacenti ed un ruolo fondamentale ed assolutamente determinante l’ha rivestito il costo degli acquisti, in virtù delle condizioni commerciali sugli acquisti di prodotti farmaceutici contrattualizzate in seguito alla gara biennale esperita da Confservizi Cispel Toscana. Considerato che, tramite i fornitori aggiudicatari della gara, viene acquistato circa il 70% dei prodotti farmaceutici, il margine ottenuto grazie alle condizioni commerciali ha avuto un impatto decisivo per il risultato d’esercizio.

Sinergicamente la Società ha attuato una politica di acquisto di gruppo con la centralizzazione degli acquisti delle nove Farmacie Comunali nell’ambito degli acquisti cosiddetti “diretti o da ditta”, sfruttando il potere contrattuale del gruppo e cogliendo opportunità proposte dal mercato.

Di seguito un elenco dei principali indicatori patrimoniali, finanziari e reddituali di natura aziendalistica, che unitamente all’evoluzione del risultato di esercizio suesposta, forniscono un quadro esaustivo dell’andamento positivo, dal punto di vista economico, della gestione:

PATRIMONIALE E FINANZIARI		2020	2021	2022
patrimonio netto/capitale investito	indice copertura del capitale investito	29,46%	30,09%	35,40%
totale debiti (b/m/l termine) / patrimonio netto	grado di indebitamento totale	2,39	2,32	1,82
totale debiti finanziari / patrimonio netto	grado di indebitamento finanziario	0,64	0,41	0,19
patrimonio netto/tot immob nette	indice solidità patrimoniale	82,47%	81,43%	101,39%
patrimonio netto-tot immob nette	1° margine di struttura	- 367.431	- 449.613	- 14.848
(patrimonio netto+debiti ML)/tot immob nette	indice copertura delle immobilizzazioni	147,08%	131,30%	137,75%
oneri finanziari/risultato operativo	incidenza oneri finanziari su R.O.	2,31%	1,27%	2,27%
oneri finanziari/totale debiti (capitale terzi)	costo finanziamento di terzi	0,12%	0,12%	0,30%
oneri finanziari/ricavi	incidenza oneri finanziari su ricavi	0,04%	0,05%	0,12%
totale debiti / ricavi	incidenza debiti totali sui ricavi	36,86%	42,40%	38,26%
totale debiti a breve / ricavi	incidenza debiti a breve sui ricavi	24,23%	30,70%	30,15%
utile esercizio + amm.ti + acc.ti	CASH FLOW (autofinanziamento)	228.418	382.188	491.668

REDDITUALI		2020	2021	2022
reddito netto / patrimonio netto	ROE	7,80%	14,20%	16,49%
reddito operativo / capitale investito	ROI	3,52%	6,34%	8,68%
reddito operativo / ricavi	ROS	1,84%	3,85%	5,14%
reddito netto/ricavi	rapporto reddito netto su ricavi	1,20%	2,59%	3,46%
reddito netto / risultato operativo	incidenza gestione extra caratteristica	65,32%	67,37%	67,31%

Altri indicatori di natura finanziaria

LIQUIDITA' E CAPITALE CIRCOLANTE		2020	2021	2022
attivo circolante / passività a breve	indice di disponibilità	1,37	1,23	1,26
attivo circolante – passività a breve	margine di disponibilità (C.C.N.)	899.904	704.133	819.650
totale liquidità / passività a breve	indice di tesoreria	0,63	0,65	0,70
totale liquidità – passività a breve	margine di tesoreria	- 900.874	- 1.056.368	- 944.129
ricavi / magazzino	rotazione magazzino (n.ro volte)	5,57	5,60	5,83
magazzino/ricavi*365	rotazione magazzino	66	65	63

	sui ricavi (gg)			
+ gg fornitori - gg clienti - gg scorte	ciclo monetario	-7	17	19
((debiti vs. fornitori)*365)/(acquisti)	durata media debiti fornitori (gg)	74	98	95
((crediti netti+sbf)*365)/(ricavi)	durata media crediti (gg)	16	16	14
((esist.ze iniz.+rim.ze finali)/2)*365/CPV	durata media (gg) rimanenze (comm.)	109	107	104
+ gg fornitori - gg clienti - gg scorte	ciclo monetario (comm.)	-50	-26	-23

Il personale dipendente di Farma.Li. a tempo indeterminato in servizio alla data del 31/12/2022 risulta pari a 55 unità (di cui n.5 unità part-time).

Beneficio sul bilancio dell'Ente per l'entrata relativa al canone di concessione del servizio:

Capitolo	Entrata	-	Piano	Finanziario	2020	2021	2022
3.01.02.01.999							
Proventi Farmacie comunali					162.261,90	126.402,10	124.730,96

Nel contratto di servizio non è previsto nessun costo a carico dell'amministrazione comunale.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il servizio farmaceutico sul territorio comunale di Livorno è organizzato ed erogato con modalità che promuovono il miglioramento della qualità ed assicurano la tutela dei cittadini e degli utenti, alle procedure di valutazione e definizione degli standard qualitativi.

Nello svolgimento del servizio affidatole, la società si impegna preliminarmente al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- garantire la continuità del servizio coerentemente con i bisogni dell'utenza;
- adottare tutte le politiche aziendali tese al miglioramento della qualità del servizio;
- promuovere l'uso corretto dei farmaci, anche attraverso programmi di educazione sanitaria e campagne di prevenzione presso scuole, centri sociali, etc..
- rispettare elevati standard di erogazione dei servizi.

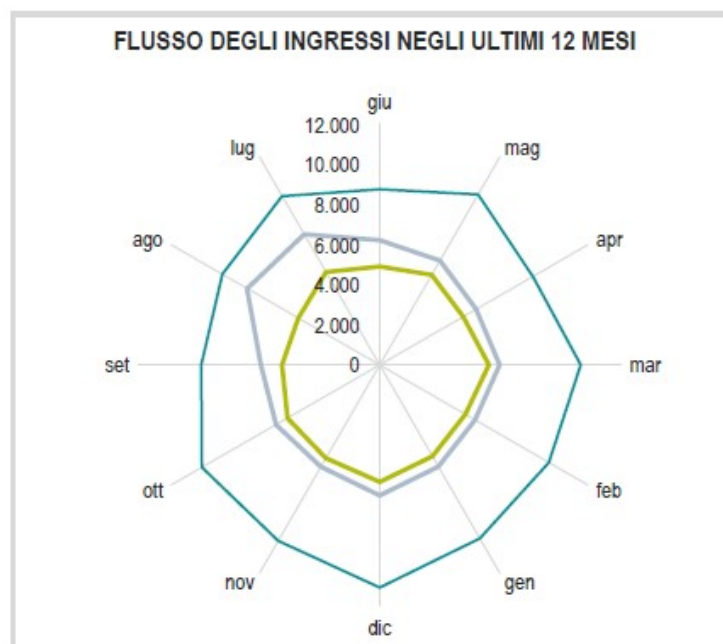
Risultati raggiunti

L'azienda ha dimostrato di essere capace di rispondere in modo rapido e propositivo ai cambiamenti del contesto sociale garantendo un servizio sul territorio di alto livello professionale, andando incontro a quelle che sono le necessità dei cittadini. Ancora una volta il settore delle farmacie capillarmente diffuso si è dimostrato il principale avamposto di salute sul territorio insieme ai medici di medicina generale, ampliando il ventaglio delle prestazioni erogate e aggiungendo nuovi tasselli al mosaico della farmacia dei servizi. Il nuovo modello di farmacia infatti, dovrà sempre di più avere una struttura e una tecnologia in grado di monitorare, in modo agevole e continuativo, lo stato di salute del cittadino. Si sta certamente delineando un modello di farmacia convenzionata sempre più integrata con il SSN, un centro polifunzionale capace di contribuire al decongestionamento delle strutture sanitarie, con un ventaglio di attività che, oltre alla distribuzione dei farmaci preveda sempre più l'erogazione dei servizi, con nuovi compiti e funzioni assistenziali, un presidio sanitario di riferimento per l'assistenza domiciliare, l'organizzazione di servizi domiciliari con infermieri, fisioterapisti ed operatori socio-sanitari, per interventi di secondo livello (es. erogazioni di prestazioni su prescrizione medica anche avvalendosi di infermieri), per le prenotazioni (possibilità di effettuare prenotazioni di assistenza specialistica ambulatoriale), riscossione ticket assistenza specialistica, ritiro referti medici, esecuzione test sierologici, test antigenici rapidi, vaccinazioni, telemedicina, presa in carico del paziente cronico, ecc.

E' stato recentemente affidato ad una società specializzata nel settore, un servizio di consulenza con il duplice intento di rilevare il grado di soddisfazione dei clienti per i servizi offerti dalle 9 farmacie facenti capo alla Società Farma.li, e per meglio comprendere le dinamiche che influenzano il comportamento degli individui che usufruiscono dei servizi farmaceutici. Quest'ultimo aspetto può infatti aiutare le singole farmacie a stabilire relazioni più forti e durature con la clientela, ottenendo una maggiore fidelizzazione dei clienti, con il fine di meglio rispondere alle loro esigenze ed offrire soluzioni specifiche per la loro soddisfazione.

La società in questione, ha effettuato un iniziale survey analysis che ha restituito un primo report di consulenza, con particolare riferimento alla Farmacia Comunale n. 2, sita in via Settembrini, nel quartiere La Rosa, nel quale sono state rilevate le seguenti informazioni.

Come riportato nella tabella sottostante, il flusso degli ingressi degli ultimi 12 mesi è risultato fortemente superiore rispetto alla media provinciale e nazionale per tutti i periodi dell'anno. Da tale report, si evince che la farmacia in questione rappresenta un punto di riferimento importante per la comunità e per l'area geografica nella quale opera:



La seconda tabella invece, mostra il numero medio dei pezzi acquistati con uno scontrino, nei mesi di aprile maggio e giugno 2023, sempre confrontato con la media provinciale e nazionale.

SCONTRINO MEDIO DEGLI ULTIMI 3 MESI																
mm / gg		n°scr			pezzi / scr			€ / scr complessivo		incid. % Etico		€ / scr Commerciale*				
■	APR	27	8.814	-1,6	■	2,29	-13,5	■ ■	24,26	-6,6	■	■	48,1	19,56	+0,6	■
	MAG	30	9.824	+10,1	■ ■	2,43	-6,6	■	24,63	-4,4	■	■	47,1	19,29	-0,3	■
	GIU	29	8.758	-4,6	■	2,58	+2,3	■	24,98	-1,4	■	■	43,7	18,85	-2,8	■
■	APR	25	5.559	-3,1	■	2,34	-7,3	■	24,51	-0,8	■	■	55,8	20,11	+3,8	■
	MAG	27	6.009	+0,7	■	2,38	-5,0	■	24,99	-0,5	■	■	57,1	20,58	+3,1	■
	GIU	27	6.226	-3,3	■	2,34	-3,8	■	25,03	+1,9	■	■	53,5	20,78	+4,8	■
■	APR	24	4.821	-6,7	■	2,58	-2,8	■	28,68	+2,9	■	■	58,1	20,89	+4,0	■
	MAG	27	5.199	-1,5	■	2,63	-1,6	■	29,46	+3,0	■	■	59,6	21,31	+3,4	■
	GIU	25	4.900	-3,2	■	2,65	-1,7	■	30,12	+3,8	■	■	58,5	21,96	+5,0	■

* Scontrini contenenti alimento un prodotto di libera vendita: i valori riportati in tabella si riferiscono alla sola componente di libera vendita negli scontrini selezionati

La media nella Farmacia La Rosa, si attesta su 2,43 pezzi per scontrino e pertanto superiore rispetto alla media provinciale, ma inferiore rispetto a quella nazionale.

Risulta inoltre in fase di predisposizione un'indagine volta alla verifica del grado di soddisfazione dei clienti, attraverso la compilazione di questionari tesi alla rilevazione della qualità dei servizi offerti. La soddisfazione del cliente risulta, infatti, un elemento di differenziazione in presenza di forti competitor

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Investimenti

E' ormai noto che l'efficienza del servizio e nello stesso tempo la competitività delle Farmacie Comunali passano anche attraverso dei piani imprenditoriali che prevedono interventi strutturali sui singoli punti vendita.

La Società, nell'ambito dei progetti di investimento ha operato recenti ristrutturazioni della farmacia n. 2 La Rosa e della farmacia n. 8 Grande, dando dimostrazione che solo le Farmacie con caratteristiche strutturali ed organizzative, con dotazioni tecnologiche adeguate sono in grado di soddisfare le mutate esigenze di servizio.

La Società inoltre, nell'ambito dei progetti di investimento per l'anno 2023, sta predisponendo gli atti necessari per attuare un intervento di ampliamento della Farmacia n. 4 in via Marradi, locale divenuto di proprietà di Farma.Li. in data 09.04.2020 e che in seguito all'acquisto del fondo attiguo, divenuto di proprietà in data 03.11.2021, permetterà di ampliare la superficie della farmacia, fondendo le due unità immobiliari.

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Con l'acquisizione delle quote della società Farma.Li., e l'affidamento "in house" della gestione del servizio farmaceutico, il Socio, Comune di Livorno, oltre a garantire la continuità del servizio, ha un maggior monitoraggio e controllo sullo stesso riuscendo a perseguire le finalità istituzionali di cui allo stesso art. 4 del D.Lgs. 175/2016 ed a rispettare i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, così come richiesto all'art. 5 del D. Lgs. 175/2016.

L'azienda ha dimostrato di essere capace di rispondere in modo rapido e propositivo ai cambiamenti del contesto sociale garantendo un servizio sul territorio di alto livello professionale, andando incontro a quelle che sono le necessità dei cittadini. Ancora una volta il settore delle farmacie capillarmente diffuso si è dimostrato il principale avamposto di salute sul territorio insieme ai medici di medicina generale, ampliando il ventaglio delle prestazioni erogate e aggiungendo nuovi tasselli al mosaico della farmacia dei servizi.

Le 9 Farmacie, anche con l'ausilio dei nuovi investimenti, tendono sempre di più ad un modello di farmacia convenzionata fortemente integrata con il SSN, diventando centri polifunzionali capaci di contribuire al decongestionamento delle strutture sanitarie, con un ventaglio di attività che, oltre alla distribuzione dei farmaci prevede sempre più l'erogazione dei servizi, con nuovi compiti e funzioni assistenziali, un presidio sanitario di riferimento per l'assistenza domiciliare, l'organizzazione di servizi domiciliari con infermieri, fisioterapisti ed operatori socio-sanitari, per interventi di secondo livello (es. erogazioni di prestazioni su prescrizione medica anche avvalendosi di infermieri), per le prenotazioni (possibilità di effettuare prenotazioni di assistenza specialistica ambulatoriale), riscossione ticket assistenza specialistica, ritiro referti medici, esecuzione test sierologici, test antigenici rapidi, vaccinazioni, telemedicina, presa in carico del paziente cronico, ecc.

Come evidenziato dall'amministratore unico nell'ultima relazione sulla gestione allegata al bilancio di esercizio 2022 l'impegno della Società e di tutti gli operatori delle farmacie è stato ed è assolutamente costante nella programmazione ed attuazione di tutte le azioni finalizzate, in primis, alla tutela del cittadino e al soddisfacimento delle sue esigenze ed aspettative, non solo di salute ma anche di benessere, in linea con quelle che sono le attuali aspettative di vita, quantitativa e qualitativa. Contestualmente, tutti gli attori aziendali, sono impegnati nell'attuazione di azioni di marketing finalizzate al raggiungimento dell'equilibrio economico duraturo nel tempo.

SERVIZI CIMITERIALI

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

I servizi Cimiteriali, affidati dal Comune di Livorno ad AAMPS Spa, sono da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico di rilevanza economica e costituiscono attività di pubblico interesse con ogni conseguenza in ordine all'assoggettamento alla disciplina del D.Lgs. 201/2022 ed ai suoi principi generali. In particolare rispondono alle esigenze della comunità di riferimento e presentano aspetti particolarmente rilevanti in relazione alla tutela dell'igiene della salute e della incolumità pubblica.

Tali servizi devono essere resi prontamente disponibili ed accessibili a tutta la cittadinanza nella stessa misura e devono essere svolti con regolarità, continuità e completezza. L'erogazione di tali servizi si ispira ai principi fondamentali di uguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficacia ed efficienza di cui all'all. 1 del D.P.C.M. 27 gennaio 1994, nonché al rispetto degli standard qualitativi quali diritti fondamentali degli utenti, ai sensi dell'articolo 1, L. 30/7/1998, n. 281 e delle Direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 11 del D. Lgs. 286/1999.

Il cimitero La Cigna, ubicato a Nord della città, in via Don Aldo Mei, 19 si estende su circa 130.000 mq mentre il cimitero di Antignano che si trova nella zona Sud di Livorno, sul litorale tirrenico, si estende su circa 3.600 mq. Il cimitero La Cigna accoglie oltre 75.000 sepolture mentre quello di Antignano, oltre 2000. Entrambe le aree sono soggette a vincolo di tutela dei Beni Culturali e Architettonici cui deve uniformarsi ogni opera eseguita al loro interno.

Tutte le tariffe relative ai servizi sono definite dall'Amministrazione Comunale. Nello specifico il costo delle operazioni cimiteriali attualmente in vigore è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 893/2020 mentre per quanto concerne la stipula di concessioni cimiteriali sono ancora in vigore i valori definiti con delibera Giunta Comunale n. 464/2011 cui si rinvia per il dettaglio.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

E' oggetto dell'affidamento lo svolgimento in *house providing*, da parte della società AAMPS, della gestione unitaria dei servizi cimiteriali relativi ai Cimiteri Comunali de "La Cigna" e di "Antignano" in Livorno, comprensivo delle seguenti prestazioni:

- operazioni cimiteriali,
- manutenzione del verde,
- pulizia generale di tutti gli ambienti
- eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti,
- disinfestazione e servizi analoghi
- front office e custodia durante l'orario di servizio
- servizio di bus navetta
- manutenzioni ordinarie a strutture, immobili e impianti
- servizi informatici ed affini.

Al termine di un lungo percorso di studio e di approfondimento, il Consiglio Comunale, con la delibera n. 231/2018, ha approvato il Piano Economico Finanziario presentato da AAMPS Spa in merito all'ipotesi gestionale del servizio per il quinquennio 2019-2024, approvando altresì i contenuti e le analisi della relazione tecnica che il competente Settore Contratti, Provveditorato, Economato, Patrimonio e Demanio aveva elaborato ai sensi dell'art. 34, comma 20, del Decreto Legge n. 179 del 18/10/2012 (convertito con Legge 17/12/2012, n. 221), nonché ai fini della valutazione di cui all'art. 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

Successivamente, con deliberazione n. 1033 del 27/12/2018 la Giunta Comunale, ha approvato la bozza di contratto di servizio relativo all'affidamento in house dei servizi cimiteriali ad AAMPS Spa e con determina del Dirigente del Settore Contratti Provveditorato Economato Patrimonio Demanio n. 2257 del 28.03.2019 si è proceduto all'affidamento del servizio di gestione dei plessi cimiteriali comunali de "La Cigna" e Antignano ad AAMPS spa, per la durata di anni 5 e quindi per il periodo 1 aprile 2019 – 31 marzo 2024.

Il valore complessivo dell'affidamento è pari ad € 3.557.316,00 (compresa l'inflazione 22 prevista al tasso dell'1,2% annuo) oltre IVA corrispondenti su base annua ad importi crescenti che vanno da € circa € 696.000 nel primo anno di affidamento a € 727.000,00 oltre IVA nell'ultimo anno.

Il costo del servizio, valutato “a corpo” è corrisposto dall'amministrazione a seguito dell'emissione di fatture mensili.

Il Comune di Livorno ha versato alla Società, a titolo di acconto sul corrispettivo dovuto per l'espletamento del servizio, l'importo di € 150.000,00 un mese prima della data di decorrenza effettiva dell'affidamento del servizio, al fine di affrontare la fase di start up. Detto anticipo viene recuperato nella fatturazione mensile (a partire dal decimo mese successivo) per € 3.000,00 netti mensili.

Tutte le tariffe relative ai servizi a carico dei cittadini sono definite, come sopra detto, dall'Amministrazione Comunale. Nello specifico il costo delle operazioni cimiteriali attualmente in vigore è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 893/2020 mentre per quanto concerne la stipula di concessioni cimiteriali sono ancora in vigore i valori definiti con delibera Giunta Comunale n. 464/2011.

Si riporta, di seguito, la tabella relativa ai principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti di cui al PEF presentato in sede di affidamento:

Attrezzatura	Investimento (€)	Costo €/anno
Terna (pala escavatore)Terna (pala escavatore)	€ 55.000	€ 5.317
Pianale con ribaltabile (Tipo Porter)Pianale con ribaltabile (Tipo Porter)	€ 16.000	€ 2.080
Fiat Ducato per trasporto personeFiat Ducato per trasporto persone	€ 20.000	€ 5.778
Carrello elevatore - Fork-liftCarrello elevatore - Fork-lift	€ 36.000	€ 3.480
Trattore rasaerbaTrattore rasaerba	€ 2.000	€ 300
Attrezzature minori sistemazione siepi (decespugliatore, tosasiepi, motosega altri utensili , irroratore	€ 7.000	€ 1.000
Piattaforma snodabile per sollevamentoPiattaforma snodabile per sollevamento	€ 25.000	€ 2.167
Autocarro con gru e ribaltabileAutocarro con gru e ribaltabile	€ 21.014	€ 1.821
Pianale con IdropulitricePianale con Idropulitrice	€ 18.000	€ 2.160
LavapavimentiLavapavimenti	€ 3.000	€ 360
Dueattrezzature Elevatore sollevatore feretriDueattrezzature Elevatore sollevatore feretri	€ 10.000	€ 1.200
Attrezzature pulizia e spazzamentoAttrezzature pulizia e spazzamento	€ 2.000	€ 240
T O T A L I	€ 215.014	€ 25.903

La Società, nell'espletamento dei servizi tende al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- sicurezza dei servizi intesa come salvaguardia fisica delle persone e delle cose nel rispetto delle normative vigenti
- miglioramento dell'efficienza e della continuità dei servizi
- miglioramento e riqualificazione delle aree cimiteriali
- chiarezza, semplificazione e rapidità nei rapporti e nelle comunicazioni con gli utenti con particolare attenzione agli aspetti umani in relazione alle modalità di espletamento dei servizi oggetto del contratto

Il contratto di servizio prevede inoltre la definizione annuale di obiettivi corredati di indicatori di efficienza ed efficacia, tali da consentire la concreta rilevazione e la misurabilità dell'effettivo grado di raggiungimento degli stessi.

Di seguito si riporta la scheda relativa agli obiettivi e ai relativi indicatori dell'anno 2022.

ID	Aspetto	Parametro	Obiettivo 2021	Rilevazione non conformità	Risultati nei 12 mesi
1	Miglioramento continuità dei servizi	Tempo sospensione del servizio oltre il tempo di recupero	< 5% sul totale dei servizi eseguiti	Verifiche congiunte da parte della Direzione e del Responsabile tecnico	Vedi allegato 1
2	Puntualità nell'esecuzione delle operazioni e di tutti i servizi i cim.	Reclami dei cittadini, delle IOF, tramite social o testate informative	< di 10 reclami sulla puntualità /anno	N° email di reclamo di cittadini/utenti ovvero pubblicazioni critiche sull'operato	Nessun reclamo
3	Soddisfazione della PA committente	Note di contestazione inadempienze contrattuali	< di n° 5 reclami inadempienze/anno	Numero contestazioni scritte (anche via e mail) da parte della Amministrazione	Una contestazione rilevata
4	Snellimento delle procedure e snellimento della doc. cartacea	Mappatura sepolture secondo indicazioni della PA	completamento catasto cimiteriale - digitalizzazione strutture cappelle private	Verifiche congiunte da parte dell'Amministrazione e del gestore del servizio	Completo
5	Miglioramento della sicurezza sul lavoro	Indice di frequenza e Indice di gravità (mantenimento rispetto anno prec.)	n° eventi/ore lavorate gg ass lavoro/ore lavorate	Report infortuni aziendale	Registrato n° 1 infortunio
6	Operazioni straordinarie e operazioni ordinarie a parità di risorse	n° 441 esumazioni/anno, n° 289 estumulazioni di resti/salme anno	Scostamento rispetto alla programmazione. Tavolo di coordinamento trim.	Scostamento rispetto alla programmazione (laddove non motivato da org. o altre emergenze)	432 Esumazioni (errore in fase di programmazione n° 9 fosse risultavano già esumate) n° 90 estumulazioni ordinarie n° 7 estumulazioni straordinarie n° 219 estumulazioni resti da ossario

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

La società AAMPS SpA è soggetta al controllo analogo dell'Amministrazione Comunale, consistente nell'esercizio da parte dell'ente pubblico di un potere sulla società analogo a quello esercitato sui propri servizi, tale da influenzare in maniera decisiva gli obiettivi strategici e le decisioni significative della persona giuridica controllata.

Tale controllo permane in modo indiretto, ovvero nella modalità “a cascata” anche dopo il conferimento di AAMPS spa in Retiambiente spa deliberato con atto C.C. 112 del 31/05/2021;

Si rappresenta infatti brevemente che l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Costa, al fine di individuare un Gestore Unico per svolgere il servizio sull'intero Ambito ha approvato, con delibera n. 12 del 13/11/2020, la modalità di gestione del Servizio nella forma dell'in house providing, affidando il servizio in forma diretta alla società in house Retiambiente S.p.a., società costituita ai sensi dell'art. 4 del D.L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito nella Legge 14 settembre 2011 n. 148 e ss.mm.ii. che ha assunto il ruolo di Gestore Unico di Ambito a partire dal 01/01/2021 e per i successivi 15 anni; Retiambiente S.p.a. ha previsto una struttura di Gruppo con la Società stessa nella veste di Capogruppo e con la presenza di Società Operative Locali (S.O.L.), interamente partecipate dalla Capogruppo, che operano nei vari comuni. AAMPS a decorrere dal 30/6/2021 si configura come una SOL di Retiambiente di cui il Comune di Livorno è socio, avendo stabilito di partecipare alla sua costituzione con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 151 del 30/11/2011.

Per quanto concerne il controllo dei servizi cimiteriali, AAMPS presenta all'Amministrazione Comunale una relazione trimestrale sull'attività complessiva svolta, i risultati conseguiti, nonché sugli effettivi costi di impresa derivanti dagli oneri contrattuali e contributivi, di gestione e organizzazione, relativamente agli interventi oggetto del contratto. A dette relazioni, se necessario, fa seguito un'apposita riunione congiunta finalizzata alla valutazione dell'andamento del servizio, alla formulazione di proposte e introduzione di eventuali azioni correttive. L'Amministrazione Comunale esegue inoltre verifiche periodiche sulla corretta effettuazione delle prestazioni erogate dalla Società, con particolare riferimento alla qualità degli interventi, alla migliore utilizzazione delle risorse e al livello di raggiungimento degli obiettivi indicati nei piani di intervento

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

I servizi cimiteriali comunali sono affidati *in house providing* a:

“**A.AM.P.S. (Azienda Ambientale di Pubblico Servizio) ” Spa**,, con sede in Livorno, via dell'Artigianato, 39 B, cap 57121 - C.F.-P.IVA 01168310496

iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Maremma e del Tirreno n. iscr. REA **LI 103518** legalmente rappresentata dall'Amministratore Raphael Rossi

Capitale Sociale €16.476.400 interamente versato

La partecipazione del Comune di Livorno nella società in house Retiambiente Spa e nella Società operativa Locale AAMPS - interamente partecipata da Retiambiente - è riconducibile alla categoria ex art. 4, Comma 2 lettera a) Produzione di un servizio di interesse generale, D.Lgs. n. 175/2016

Amministratori e Sindaci

Organo Amministrativo

Amministratore Unico Rossi Raphael

Collegio Sindacale

Presidente Cinini Michele

sindaca Capperi Nicoletta

sindaco Romboli Giacomo

sindaci supplenti Corsini Susanna, Sfarra Andrea

Direzione Aziendale

Direttore Dott. Raffaele Alessandri

Il Comune di Livorno con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 151 del 30/11/2011 ha stabilito di partecipare alla costituzione di Retiambiente Spa con sottoscrizione e versamento di un'iniziale quota di capitale sociale per un valore nominale di € 13.464,00. In seguito con atto C.C. 112 del 31/05/2021 il Comune di Livorno ha deliberato il conferimento di AAMPS spa in Retiambiente Spa, in qualità di

Società Operativa Locale di Retiambiente secondo il valore quantificato nella perizia del BDO Italia Spa di € 16.995.816,00. Di fatto AAMPS Spa ai sensi dell'art. 1 lettera n) del D.lgs. 175/2016 da questo momento è venuta ad essere una società a partecipazione pubblica nella fattispecie di società in house partecipata da altra società a controllo pubblico – sulla quale l'Amministrazione Comunale esercita un “controllo analogo a cascata” ovvero l'Amministrazione controlla RetiAmbiente che a sua volta controlla AAMPS SOL.

Nel caso di affidamento a società in house providing

L'affidamento del servizio di gestione dei cimiteri comunali ad AAMPS SpA, società in house a totale partecipazione pubblica, ha rappresentato un passaggio particolarmente significativo, volto a dimostrare la particolare attenzione rivolta ai c.d. aspetti economici intangibili di un servizio di fondamentale importanza per i cittadini. I servizi cimiteriali presentano infatti alcune caratteristiche peculiari, oltre all'esigenza di tutelare l'igiene, la salute e l'incolumità pubblica collettiva e ciò indipendentemente dalla volontà di fruirne da parte dei singoli cittadini.

Si è infatti ritenuto che la gestione del servizio da parte di una società a totale capitale pubblico sulla quale il Comune esercita un controllo analogo potesse infatti garantire maggiormente la libera scelta dei cittadini e la libera concorrenza nel settore dell'attività funebre e dei servizi a questa correlati, quali quelli erogati dalle ditte di lavorazione e installazione dei marmi, che in molti casi hanno l'interesse a presentarsi in caso di svolgimento di gare per l'affidamento dei servizi in esame. Allo stesso modo la partecipazione ad eventuali gare (anche in ATI) da parte di associazioni che svolgono nel contempo attività di onoranze funebri – caso molto diffuso – avrebbe potuto rappresentare un elemento distorsivo del mercato, atteso che la giurisprudenza ha spesso sottolineato, in caso di procedure volte all'affidamento di servizi inerenti operazioni di polizia mortuaria, l'esigenza di tenere nettamente “*distinte e non interferenti tra loro, la sfera pubblicistica (di svolgimento di talune operazioni di polizia mortuaria) e la sfera commerciale (di fornitura del servizio funebre)*”, ritenendo immune da vizi la prescrizione per i partecipanti di non svolgere attività di onoranze funebri e/o servizi direttamente connessi, in ragione della sua rispondenza ad un preciso interesse pubblico.

Tra i benefici che il Comune trae dall'affidamento in house providing in particolare, come riportato nella relazione illustrativa, allegata alla delibera CC n. 231/2018:

a) con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità (universalità intesa come "insieme minimo di servizi di qualità specifica cui tutti gli utenti hanno accesso a prezzo abbordabile tenuto

conto delle specifiche circostanze nazionali, senza distorsioni di concorrenza”, secondo la definizione contenuta all’art. 1, par.2 della Direttiva 2002/22/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 marzo 2002, relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica): si rileva che nella fattispecie in esame si è in presenza di un’attività di interesse generale/servizio pubblico che viene ad essere riassunto dal soggetto pubblico (titolare del servizio medesimo), in quanto la società in house altro non è che un’emanazione diretta del Comune di Livorno, che esercita sulla stessa un controllo analogo a quello sui propri uffici, in grado pertanto di garantire a pieno il totale soddisfacimento dell’interesse pubblico nell’interesse della collettività amministrata e quindi degli utenti del servizio, a prezzi contenuti e con trasferimenti nel caso di strati della popolazione debole (concetto di socialità dei servizi che si estrinseca nei confronti di soggetti indigenti con la previsione, ad es., dell’erogazione di funerali gratuiti).

b) in merito agli obiettivi di economicità ed efficienza, si evidenzia da un lato la possibilità di ridurre al minimo le fasi procedurali di decisione degli interventi e, dall’altro, considerata la presenza di una società in house operante da lungo tempo sul mercato, la capacità di impiego della migliore combinazione di risorse umane, economico e strumentali, tale da consentire risultati performanti. AAMPS SpA ha infatti un’esperienza pluriennale sul mercato e che le vicende degli ultimi esercizi dimostrano in modo incontestabile l’efficacia e l’efficienza del proprio operato, peraltro nell’ambito dei servizi di igiene urbana e quindi volto a garantire il più assoluto rispetto delle norme concernenti la tutela dell’igiene e della salute pubblica, elementi fondamentali anche nella gestione dei servizi cimiteriali;

3. ANDAMENTO ECONOMICO

I rendiconti degli anni 2020, 2021, 2022, di cui allo schema sottostante, attestano un trend negativo del risultato di esercizio dei servizi cimiteriali che, a decorrere dall'anno 2021, anno di ingresso di AAMPS in Retiambiente, è da attribuire fondamentalmente all'applicazione dei driver imposti dalla delibera Arera per il calcolo dell'MTR 2022/2025 che impone il ribaltamento, in quote predeterminate, dei costi indiretti sui servizi esterni al ciclo integrato dei Rifiuti Urbani.

SERVIZI CIMITERIALI	2020	2021	2022
RICAVI			
Contratto di servizio Comune di Livorno		685.776	700.120
Ricavi per prestazione di servizi	716.074		
Altri ricavi e proventi		14.805	
TOTALE RICAVI	716.074	700.582	700.120
COSTI			
Consumi	-41.493	-26.375	-29.967
Prestazioni di servizio	-50.880	-126.514	-143.785
Smaltimento rifiuti	-7.869	-5.689	-6.144
Appalto lavori e servizi	-6.830		
Manutenzione diretta	-81.849		
Godimento beni di terzi	-5.654	-5.283	-4.378
Personale	-406.540	-437.556	-474.801
Lavoro interinale	-1.387		
Oneri diversi gestione	-1.372	-407	-781
Prest. Serv. INT DDD+Sanificazioni Covid	-8.116	-7.407	-7.100
TOTALE COSTI DIRETTI	-611.989	-609.230	-666.955
MARGINE DI CONTRIBUZIONE (ebtda)	104.085	91.351	33.164
Costi di struttura		-39.021	-32.253
Servizi Ausiliari(Tecnico-qas-pesa)	-27.464		
Costi generali amministrativi	-49.715	-51.668	-57.087
MARGINE OPERATIVO LORDO	26.906	662	-56.176
Ammortamenti diretti	-24.043	-37.166	-37.292
Ammortamenti ribaltati	-3.800		
Accantonamenti diretti			
Accantonamenti ribaltati	-7.964		
REDDITO OPERATIVO	-8.900	-36.504	-93.467
Gestione finanziaria diretta			
Gestione finanziaria ribaltata	1.776		
Imposte sul reddito			
Imposte sul reddito ribaltate	-4.839	-19.940	-2.278
RISULTATO DELLA GESTIONE	-11.964	-56.444	-95.745

Si riporta di seguito, la tabella degli investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio per il cui acquisto il Comune di Livorno ha versato alla Società, a titolo di acconto sul corrispettivo dovuto, l'importo di € 150.000,00 un mese prima della data di decorrenza effettiva dell'affidamento del servizio, al fine di affrontare la fase di start up. Detto anticipo viene recuperato nella fatturazione mensile (a partire dal decimo mese successivo) per € 3.000,00 netti mensili. Lo scostamento rispetto alla pianificazione degli acquisti viene compensato dal noleggio del mezzo al bisogno.

Data del documento	Fornitore	Descrizione	Importo (iva esclusa)
30/06/19	FAIP SRL	LAVASCIUGA	1.990,20
08/04/19	TORRIGIANI AGRI&GARDEN	TRATTORINO RASAERBA	2.886,00
09/05/19	TORRIGIANI AGRI&GARDEN	DEFLETTORE PER TRATTORINO CUB CADET	155,74
15/04/19	BARTOLOZZI COSTRUZIONI SRL	ATTREZZATURA EDILI	1.498,73
15/04/19	BARTOLOZZI COSTRUZIONI SRL	ATTREZZATURA PULIZIA	1.478,30
16/04/19	MATTEOLI SRL	ATTREZZATURE MINORI VERDE	335,00
16/04/19	MATTEOLI SRL	ATTREZZATURE MINORI VERDE	590,00
16/04/19	MATTEOLI SRL	ATTREZZATURE MINORI VERDE	1.280,00
16/04/19	MATTEOLI SRL	ATTREZZATURE MINORI VERDE	1.360,00
03/09/19	SPAGNOLI ILIO E FILGIO SRL	TOSAERBA	1.049,18
30/04/19	CALIFANO CARRELLI SPA	CARRELLI YALE	16.000,00
30/07/19	COMFIT SRL	CARRELLO SOLLEVATORE	3.600,00
05/06/19	ZANARDO SRL	AUTOCARRO PEUGEOT	24.500,00
13/09/19	LEROY MERLIN ITALIA SRL	IDROPULITRICE A BATTERIA	122,13
11/04/19	CLAS SRL	VEICOLO RENAULT	24.000,00
31/10/19	FOCACCIA GROUP SRL	ISTALLAZIONE COMPONENTI	2.631,20
18/04/19	TECNOMACCHINE SRL	MINIESCAVATORE E PALA CARICATRICE	42.500,00
28/03/19	F.LLI FERRETTI SRL	ATTREZZATURA ALZAFERETRI	16.789,00
		IMPORTO INVESTIMENTI FINO AL 31/12/2019	142.765,48

L'elenco dei mezzi già nel parco veicolare aziendale messi a disposizione per i servizi cimiteriali:

Progr.	Descrizione	Attrezzatura	Importo (iva esclusa)
1	Autocarro	Con pianale	11.110,00
2	Autocarro	Con pianale	11.110,00
3	Autocarro	Con pianale per idropulitrice	14.268,00
4	Autocarro	Con pianale	15.974,00
		COSTO DI ACQUISTO TOTALE MEZZI DI PROPRIETA'	52.462,00

Nella tabella sottostante il riepilogo degli investimenti sostenuti da AAMPS dal 01/01/2020 fino al 15/04/2021:

Data del documento	Fornitore	Descrizione	Importo (iva esclusa)
22/09/20	SPAGNOLI ILIO E FILGIO SRL	MOTOPOMPA IRRORATRICE	2.410,04
31/10/20	CONS.COSTRUZIONI METALLICHE	PEDANA TRASPORTO ATTREZZATURE E MATERIALI	1.980,00
23/02/21	PRETTO SRL	AUTOCARRO PORTER CON PIANALE	14.606,06
19/03/21	RETOS ITALIA SRL	VASCA PER LAVAGGI	950,00
09/04/21	SPAGNOLI ILIO E FILGIO SRL	TOSAERBA	895,08
	IMPORTO INVESTIMENTI DAL 1/1/2020 FINO AL 15/04/2021		20.841,18

Si riporta di seguito la tabella relativa al numero degli operatori ed al costo del personale riferito all'anno 2022:

		Anno 2022	ore
Contratto	Qualifica	Mansione	
DTI	Impiegato	Custode-Front Office	1667
DTI	Impiegato	Custode-Front Office	1761
DTI	Impiegato	Custode-Front Office	1877
DTI	Impiegato	Custode-Front Office	959
DTI	Impiegato	Custode-Front Office	883
DTI	Impiegato	Custody-Front Office	1792
DTI	Impiegato	Custody-Front Office	899
DTI	Impiegato	Custody-Front Office	1610
			11447
DTD	Operaio	Operatore Cimiteriale	1479
DTI	Operaio	Operatore Cimiteriale	1149
DTI	Operaio	Operatore Cimiteriale	869
DTI	Operaio	Operatore Cimiteriale	1481
DTI	Operaio	Operatore Cimiteriale	1610
DTI	Operaio	Operatore Cimiteriale	1416
DTI	Operaio	Operatore Cimiteriale	1040
DTI	Operaio	Operatore Cimiteriale	1439
DTI	Operaio	Operatore Cimiteriale	1522
DTI	Operaio	Operatore Cimiteriale	1428
			13434

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Si riportano di seguito gli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico relativi al servizio facendo riferimento, per quanto compatibili, a quelli indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Si precisa che oltre agli indicatori sotto descritti, al fine di meglio garantire la puntuale esecuzione del servizio e tempi di risposta certi a fronte di eventuali reclami, sono inseriti tra gli indicatori di ogni anno i tempi di recupero di ogni eventuale mancata o ritardata operazione cimiteriale:

- tempo di recupero servizio navetta: 1h
- tempo di recupero operazioni cimiteriali: 30 min (se presenti parenti)
- tempo di recupero operazioni cimiteriali: 24 h
- tempo di recupero servizio di pulizia: 12 h

INDICATORI DI QUALITA'

Descrizione	Tipologia indicatore	Servizi cimiteriali
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Accesso diretto per tutte le informazioni presso il Front Office e mediate apposito numero telefonico. Disponibilità dei moduli per l'utenza sul sito del comune di Livorno.
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	24- 48 ore
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	programmato insieme ai familiari dei defunti
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	24/48 ore
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	non applicabile
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	vedi sopra
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	giornaliera per gli uffici; due volte al giorno per i bagni; con cadenze determinate da contratto in base ai diversi tipi di locali/strutture da pulire. Pulizie approfondite bimestrali e trimestrali rendicontate.
Carta dei servizi	qualitativo	Si allega la carta dei servizi elaborata da AAMPS
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	non applicabile
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Rendicontazione trimestrale delle attività svolte rispetto a quelle programmate
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Presentato lo stato di attuazione del piano degli investimenti
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Verifica quotidiana delle attività tramite tecnico preposto al controllo dell'appalto e verifica della rendicontazione trimestrale
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Verifica mediante report di infortuni aziendale
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Autorizzazione apposita rilasciata per accesso con auto propria dentro la struttura cimiteriale
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
	quantitativo	non applicabile
Snellimento procedure e riduzione della documentazione cartacea	qualitativo e/o quantitativo	mappatura di tutte le sepolture

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

AAMPS Spa svolge e/o ha svolto i seguenti principali adempimenti previsti nel contratto di affidamento:

- subentro nelle utenze luce, gas, telefonia, manutenzione ascensori e altri impianti presenti;
- nomina del responsabile unico della gestione e del coordinamento operativo dei Cimiteri Comunali in grado di svolgere i compiti e le funzioni di cui all'art. 8;
- garantisce il controllo da parte del comune sull'attività svolta anche attraverso la redazione della relazione trimestrale e delle riunioni operative di cui all'art. 18;
- svolge con regolarità le operazioni cimiteriali di sepoltura assicurando per tutto l'orario di apertura dei cimiteri il servizio di accoglienza e di informazione.
- utilizza abbigliamento adeguato a seconda del profilo professionale e del tesserino di riconoscimento recante foto, nome e cognome e qualifica professionale del personale impiegato (art. 10);
- fornisce su richiesta dell'amministrazione l'elenco dei nominativi del personale in servizio con le ore previste da ciascun operatore per ciascuno dei servizi (art. 12 e art. 19);
- svolge regolarmente gli interventi di manutenzione ordinaria di tipo "A" e di tipo "B" su programmazione e richiesta dell'Amministrazione (art. 12 e allegato tecnico);
- ha prodotto in data 8/11/2019 la "carta dei servizi" di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio 27 gennaio 1994 e dalla L. 14 novembre 1995, n. 481 (art. 21).

6. VINCOLI

Si descrive di seguito, sinteticamente, il vincolo normativo cui risulta subordinata la rendicontazione AAMPS:

Vincolo	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità finanziaria	Effetti sulle modalità di erogazione	Impatto sull'utenza	Altro
Delibera ARERA agosto 2021 sul calcolo MTR 2022/2025	Ribaltamento vincolato sui servizi esterni al ciclo dei RU di determinate percentuali di costi indiretti	Il gestore in conseguenza dell'applicazione e dei Driver imposti presenta un risultato di esercizio negativo (€ 56.444 nel 2021 e € 95.745 nel 2022)	La passività è assorbita dal gestore	Nessuno	

Note:

Sono ancora in corso approfondimenti e confronti tra Amministrazione ed AAMPS al fine di individuare i termini di applicabilità della delibera Arera al contesto dei Servizi Cimiteriali.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

L'azienda ha regolarmente svolto le attività principali previste dal contratto di servizio e conseguito gli indicatori di efficienza ed efficacia annualmente concordati con l'Amministrazione, mostrandosi in grado di rispondere alle necessità dei cittadini ed alle richieste dell'Amministrazione.

Con l'ausilio di nuovi investimenti in termini di macchinari ed attrezzature sarà sicuramente possibile migliorare la tempistica di alcune operazioni cimiteriali e l'offerta complessiva del servizio nei confronti dell'utenza.

Sono in corso chiarimenti rispetto ad alcune criticità organizzative a seguito dell'introduzione di alcuni assetti organizzativi interni ma la conduzione del servizio, in linea generale, ha presentato un più che sufficiente livello di realizzazione.

In prospettiva futura, tra le possibili modifiche dirette a migliorare le modalità di erogazione, è in corso la valutazione dell'apertura continuata dei due cimiteri comunali che, sulla base delle prime proiezioni relative al nuovo affidamento, potrebbe essere realizzata senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione.

ALLEGATO “E”

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022



COMUNE DI LIVORNO

**SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI
LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA**

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

NORMATIVA

Il 31 dicembre 2022 è entrato in vigore il Decreto Legislativo di “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica” (D.Lgs. n. 201/2022) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2022, in attuazione della delega di cui all’art. 8 della Legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale sulla Concorrenza).

L’intervento in questione si pone l’obiettivo di riordinare la disciplina in materia, anche tramite l’adozione di un apposito testo unico, coordinandola con la normativa in materia di contratti pubblici e di società a partecipazione pubblica per gli affidamenti in autoproduzione, oltre che con le discipline settoriali.

Tra le principali novità introdotte dal Decreto in esame vi è quella disciplinata dall'**art. 30** rubricato “Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali”.

Secondo quanto disciplinato dal suddetto articolo, in vigore dal 22 aprile 2023, i comuni, sono tenuti ad effettuare **una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori.**

La ricognizione, da effettuarsi **entro il 31 dicembre dell'anno corrente,** è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico:

- il concreto andamento dal punto di vista economico;
- l'efficienza e la qualità del servizio;
- il rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio
- la misura del ricorso agli affidamenti a società in house;
- gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

L’art 30 richiamato, prevede inoltre che la ricognizione annuale, nell’esaminare il concreto andamento della situazione gestionale, debba tener conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del medesimo decreto.

I risultati di tale ricognizione devono essere inseriti in una apposita **Relazione**, da aggiornarsi ogni anno, contestualmente all’analisi dell’assetto delle società partecipate di cui all’art. 20 del Tusp, con la precisazione che, in caso di servizi affidati a società in house, tale Relazione costituisce appendice al “Piano di Razionalizzazione” di cui all’art. 20 del Tusp (art. 30 c. 2).

Al fine di dare attuazione al dettato normativo, con apposito Decreto del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 31 agosto 2023 recante “Linee guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali”, sono stati emanati i seguenti atti:

- linee guida necessarie alla redazione del PEF;
- schema contenente l’individuazione degli indicatori di qualità;

In fase di prima applicazione, come precisato con apposito comunicato stampa del MIMIT, il decreto ha circoscritto i **servizi pubblici locali non a rete, di rilevanza economica**, introducendo un regime transitorio, limitando la **ricognizione periodica ai seguenti 5 servizi**

- Parcheggi
- Impianti Sportivi
- Servizi Cimiteriali
- Luci votive
- Trasporto scolastico

definiti dal Ministero quali servizi di interesse generale, usufruiti dalla collettività e meritevoli di tutela.

Si precisa infine che nel perimetro applicativo della norma restano esclusi, per quanto di competenza dei Comuni, i servizi pubblici locali a rete, per i quali spetta ai rispettivi enti regolatori di ambito, curarne le necessarie relazioni periodiche sulla gestione.

Per quanto concerne la ricognizione della situazione gestionale dei **Servizi Cimiteriali**, essendo il servizio affidato in house providing ad una società controllata dall’amministrazione, la relativa relazione è stata inserita nell’allegato D alla deliberazione, ai sensi del combinato disposto degli art. 17 e 30 del Decreto di riordino dei servizi pubblici locali a rilevanza economica.

SERVIZIO PARCHEGGI

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Ai sensi dell'art 7 lettera f) del Codice della Strada (D.Lgs 285/1992) i Comuni possono “stabilire, previa deliberazione della giunta, aree destinate al parcheggio sulle quali la sosta dei veicoli è subordinata al pagamento di una somma da riscuotere mediante dispositivi di controllo di durata della sosta, anche senza custodia del veicolo, fissando le relative condizioni e tariffe in conformità alle direttive del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le aree urbane”.

La politica della sosta è un elemento centrale per il controllo del traffico, per la gestione e la pianificazione del trasporto nelle città, in grado di condizionare direttamente il movimento delle automobili e il loro grado di penetrazione nei centri cittadini, condizionando importanti aspetti della gestione del territorio: il livello qualitativo del centro delle città (ambientale, economico, sociale, culturale); l'accessibilità in automobile, con il mezzo di trasporto pubblico, con la bicicletta; le attività economiche, zone commerciali e terziarie; l'utilizzo appropriato dello spazio pubblico.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 241/2008, è stata stabilita la disciplina della sosta a pagamento nel centro cittadino e sono state determinate le relative tariffe.

Con Concessione n. 59338 del 25/01/2012 è stato affidato il servizio di gestione dei parcheggi pubblici **a pagamento per tutte le categorie di utenti**, con canone fisso annuo per una durata prevista di 9 anni. Tale canone è soggetto ad aggiornamento secondo le modalità seguenti: a partire dal 4° anno di concessione il canone è aumentato di una quota pari al 25% degli incassi eccedenti l'importo di 1.900.000 € annui. Tale aumento può essere sostituito con investimenti aggiuntivi del concessionario a giudizio del Comune.

La concessione ha per oggetto il servizio di gestione dei parcheggi pubblici individuati dall'Amministrazione Comunale con ordinanza dirigenziale n. 37/2008 e la realizzazione di un sistema di gestione e monitoraggio delle aree di sosta su strade o aree chiuse, comprensivo della gestione del servizio di bike-sharing. Gli stalli di sosta su strada affidati in concessione sono stati quantificati indicativamente in n. 1.747, oltre circa n. 120 stalli in struttura (in seguito con atto aggiuntivo n. 60518/2020 tali stalli in struttura sono stati eliminati, riservandoli ai residenti della ZSC di riferimento).

Nel corso del 2016 l'Amministrazione Comunale ha modificato la disciplina organica della circolazione nel centro abitato e previsto l'istituzione di nuove zone di sosta a pagamento nelle aree regolamentate (ZTL e ZSC), **gratuite per i residenti**, stabilendo di avviare una procedura ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 50/2016, con specifico avviso rivolto a sollecitare la presentazione di proposte di partenariato pubblico-privato, per la progettazione, realizzazione e gestione di parcheggi pubblici a pagamento, mantenendo inalterato il sistema della sosta a pagamento già in vigore, derivante dalla Concessione n. 59338 del 25/01/2012.

Con concessione n. 60251 del 22/02/2018 sono stati quindi regolati i rapporti con il gestore per la progettazione, realizzazione e gestione di tali parcheggi pubblici a pagamento prevedendo un canone annuo sulla base degli incassi e più precisamente la concessione prevede:

- a) la realizzazione di opere pubbliche;
- b) un'entrata complessiva prevista quale canone a favore dell'Amministrazione Comunale, per l'intera durata della concessione, secondo le percentuali indicate nell'offerta tecnica sul totale degli incassi (oltre I.V.A.): primi 7 mesi 0,00%; anno 1 39,00%; anno 2 40,80%; successivamente 41,50%.

Il progetto approvato prevedeva la realizzazione e gestione degli stalli blu, stimati in n. 11.580, distribuiti in 6 lotti, nelle zone a traffico limitato e nelle zone a sosta controllata, comprendente la ZSC/ZPRU Mare di nuova istituzione.

Nell'ambito della seconda concessione, sono stati realizzati n. 4 lotti, sospendendo i lavori di realizzazione degli ultimi due lotti, per circa 4.800 stalli. Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 922 del 17/12/2019, l'Amministrazione Comunale ha, infatti, impartito linee di indirizzo per la revisione e riorganizzazione della sosta nel centro cittadino con particolare riferimento alle zone regolamentate come ZSC/ZPRU/ZTL, anche in relazione all'avvio dell'iter di formazione e redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile al fine di disciplinare il sistema della sosta a pagamento e la realizzazione di un così alto numero di stalli a pagamento nell'ambito di una pianificazione complessiva della mobilità e del traffico e conciliare il servizio in oggetto con le esigenze di parcheggio dei residenti.

Inoltre, l'Amministrazione Comunale ha inteso attuare la revisione e la riorganizzazione complessiva della sosta nel centro città, anche ai fini della armonizzazione delle modalità di funzionamento degli stalli di sosta a pagamento delle due distinte concessioni n. 59338/2012 e n. 60251/2018, gestiti dal medesimo operatore economico.

Nel rispetto del Piano Economico Finanziario sul quale si fonda la Convenzione n. 60251 del 22/02/2018, con deliberazione di Giunta n. 174 del 26/03/2020 è stato approvato il riallineamento delle due concessioni n. 59338 del 25/01/2012 e n. 60251 del 22/02/2018, prendendo atto che il punto di

riequilibrio delle concessioni riallineate si raggiunge alla scadenza del 31 marzo 2023, al fine di consentire il riequilibrio del PEF, in considerazione della rilevante riduzione dei ricavi prodotta dalla consistente revisione della sosta richiesta dalla amministrazione comunale (previsione della mancata realizzazione di circa 4.800 stalli blu, l'eliminazione di oltre 1.250 stalli blu nelle zone a Traffico Limitato, la riduzione delle tariffe e degli orari della sosta a pagamento). Ciò tenuto conto della matrice dei rischi allegata al contratto di concessione n. 60251 del 2018, in cui sono previsti, tra quelli posti a carico dell'amministrazione concedente il rischio di commissariamento, il rischio amministrativo e il rischio normativo - politico e regolamentare, e che quest'ultimo contempla tra l'altro la riduzione delle tariffe e /o degli orari di sosta, l'abolizione della sosta a pagamento o la riduzione delle aree previste ed è pertanto rischio che si è verificato nel caso specifico.

Dal 1° gennaio 2020, con atto aggiuntivo n. 60518 del 20/08/2020 sono modificate le disposizioni contenute nei contratti di concessione Rep. nn. 59338/2012 e 60251/2018, rideterminando il canone fisso della 1° concessione 1.165.338,00 e fissando il nuovo termine di scadenza dei due contratti di concessione – Rep. n. 59338/2012 e Rep. n. 60251/2018 – alla data del 31.03.2023.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Il Comune di Livorno ha affidato in concessione il Servizio di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento per tutte le categorie di utenti, comprensivo di servizio bike-sharing e servizio di progettazione, realizzazione e gestione di parcheggi pubblici a pagamento (gratuiti per residenti) nelle zone regolamentate (Zone a traffico limitato e Zone a Sosta Controllata), secondo l'iter di seguito dettagliato:

Con Concessione n. 59338 del 25.01.2012, registrata a Livorno il 13.02.2012, al numero 337, è stato affidato a CO.PI.SA Cooperativa Pisana Servizi Ausiliari il servizio di gestione dei parcheggi pubblici nel Comune di Livorno fino al 27.11.2020.

Con determinazione n. 6345 del 30.07.2018 si è preso atto della cessione di ramo d'azienda a Tirrenica Mobilità s.c. e si è dato mandato di procedere alla volturazione del contratto di concessione parcheggi a pagamento Rep. 59338 del 25 gennaio 2012.

Con convenzione Rep. n. 60506 del 23 luglio 2020, si è provveduto alla suddetta voltura della convenzione Rep. 59338 del 25 gennaio 2012 a favore della Tirrenica Mobilità.

Con Convenzione Rep. n. 60251 del 22.02.2018, registrata a Livorno il 9.03.2018, al numero 845, è stata affidata a Tirrenica Mobilità, previo espletamento di procedura ad evidenza pubblica ex art. 183 del d.lgs. n. 50/2016, la concessione del servizio di progettazione, realizzazione e gestione dei parcheggi pubblici a pagamento di nuova istituzione nelle zone regolamentate (Zone a traffico Limitato e Zone a sosta controllata) del Comune di Livorno.

Dal 1° gennaio 2020, con atto aggiuntivo n. 60518 del 20/08/2020 sono modificate le disposizioni contenute nei contratti di concessione Rep. nn. 59338/2012 e 60251/2018, rideterminando il canone fisso della 1° concessione in €1.165.338,00 e fissando il nuovo termine di scadenza dei due contratti di concessione – Rep. n. 59338/2012 e Rep. n. 60251/2018 – alla data del 31.03.2023.

La determinazione delle tariffe di sosta è competenza del Comune di Livorno. Ove il Comune intenda istituire, in parcheggi di scambio, tariffe agevolate nei confronti di particolari categorie di utenti dovrà essere convocata apposita Conferenza dei Servizi, a cui partecipa anche il concessionario, al fine di determinare se l'impatto delle nuove tariffe renda necessaria una compensazione nei suoi confronti. Nelle aree di parcheggio devono essere riservati obbligatoriamente posti alle persone con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta, in ragione di almeno 1 posto ogni 30 posti o frazione di 30. Anche in tutti gli stalli blu la sosta è gratuita e senza limiti di tempo per i veicoli a servizio delle persone disabili muniti di contrassegno. Il Comune si riserva la facoltà di decidere l'aumento dei posti riservati ai disabili in alcune aree di sosta dove se ne sia accertata la necessità.

Il Canone su base annua del servizio affidato in concessione è determinato come segue:

- Concessione n. 59338 del 25.01.2012: canone fisso € 1.212.000, rideterminato in € .165.338,00 con atto aggiuntivo n. 60518 del 20/08/2020
- Concessione n. 60251 del 22.02.2018: canone in percentuale sul totale degli incassi modulato come segue: primi 7 mesi 0,00%; anno 1° 39,00%; anno 2° 40,80%; successivamente 41,50% (oltre all'investimento del concessionario per opere pubbliche finalizzate alla realizzazione degli stalli e relative infrastrutture per un valore di € 1.308.371,00= (oltre I.V.A.)

Si specifica che la concessione n. 60518/2018 si configura quale contratto di partenariato pubblico privato di cui agli artt. 3, comma 1, lettera eee) e 180 del D.Lgs. n° 50/2016, il quale comporta l'allocazione in capo all'operatore economico del rischio operativo come definito dal D.Lgs. n° 50/2016, ai sensi delle prescrizioni e degli indirizzi comunitari vigenti. L'allocazione dei rischi è disciplinata dalla c.d. matrice dei rischi, a cui fa riferimento il contratto di concessione.

I principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti sono i seguenti:

- Gestione in concessione dei parcheggi pubblici a pagamento.
- Predisposizione del Progetto Esecutivo relativo ai lavori, conforme alla normativa contenuta nel D.Lgs. n° 50/2016 e D.P.R. 207/2010 e normativa tecnica settoriale, comprensiva dei piani di manutenzione.

- Realizzazione di idonea segnaletica orizzontale e verticale sia per gli stalli auto che per gli altri spazi di sosta individuati nel progetto definitivo (stalli di carico e scarico, stalli per portatori di handicap, stalli ciclomotori) presentato in sede di gara e concordato con i competenti uffici dell'Amministrazione Comunale per la versione definitiva.
- Realizzazione e gestione di postazioni di bike-sharing, compreso il costo relativo al software di gestione.
- Installazione degli impianti e attrezzature necessarie alla gestione della sosta a pagamento (parcometri, software, smart phone e quant'altro previsto dall'offerta tecnica).
- Gestione del funzionamento dei parcheggi per tutta la durata della concessione, anche in caso di guasti alle apparecchiature automatiche, avvalendosi di personale qualificato ed in numero idoneo a far fronte a tutte le esigenze.
- Realizzazione di un sistema di gestione e monitoraggio delle aree di sosta a pagamento mediante parcometri, sistemi di gestione parcheggi e relativo software. Il sistema tecnologico proposto è un sistema di tipo integrato, in particolare i singoli elementi sono realizzati in modo da garantire una comunicazione informatica dei dati diretta e gestita da una sola applicazione.
- Cura delle aree di parcheggio relativo all'ordinaria e straordinaria manutenzione della segnaletica, degli impianti e delle attrezzature, comprese la sostituzione delle apparecchiature e dei componenti non passibili di riparazione e le integrazioni che si rendessero necessarie per la funzionalità e continuità del servizio.
- Gestione del servizio e mantenimento, sostituzione ed eventuale incremento degli impianti tecnologici, delle attrezzature, delle installazioni fisse e mobili, della segnaletica orizzontale e della cartellonistica verticale per i parcheggi a pagamento, provvedendo a periodiche manutenzioni ordinarie e straordinarie ed alla sostituzione ed aggiornamento delle attrezzature e delle componenti soggette a deterioramento.
- Servizio di controllo della sosta a pagamento mediante proprio personale, dotato dei requisiti per ricevere la nomina di Ausiliario della sosta ai sensi dell'art. 17, comma 132, della Legge 15 maggio 1997, n° 127. Il personale addetto dovrà essere, al momento dell'impiego in tale servizio, fornito di idonea formazione certificata e munito di specifico provvedimento autorizzativo del Sindaco del Comune di Livorno.
- Rispetto degli standard di servizio e degli Indicatori di Performance definiti e disciplinati nell'offerta tecnica.

- Trasmissione al Comune tutti i dati inerenti l'attività esercitata in concessione e le informazioni di volta in volta necessarie per l'attività di controllo, in particolare con periodicità trimestrale e comunque ogni qualvolta il Comune ne faccia richiesta con modalità anche telematiche attivate mediante il sistema automatizzato di gestione e monitoraggio delle aree di sosta.
- Redazione della Carta dei Servizi, predisposta in conformità alle normative vigenti, sottoposta al Comune.
- Utilizzo di personale idoneo alla mansione, in possesso dei necessari requisiti e titoli professionali, in conformità alla vigente normativa e trasmissione al Comune di elenco nominativo- tempestivamente e costantemente aggiornato - degli operatori impiegati nei servizi, specificando le relative qualifiche e profili professionali, i titoli comprovanti il possesso di requisiti professionali, culturali, di servizio.
- Obbligo di riservatezza e rispetto della normativa sulla privacy nonchè a svolgere gli interventi con rispetto e cortesia agevolando gli utenti nell'esercizio dei loro diritti.

Osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori ed in specifico agli adempimenti previsti dal D.Lgs. n° 81/2008 e dalla legge regionale n° 38/2007 e delle loro successive modifiche e integrazioni.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

L'Amministrazione svolge attività di monitoraggio e controllo attraverso la struttura preposta individuata nell'ufficio del R.U.P. - "Ufficio Mobilità Urbana Sostenibile"- che attraverso il software di centrale fornito dal concessionario, accessibile al Comune di Livorno mediante connessione sicura, può utilizzare funzionalità che consentono di verificare tempestivamente:

- i Report giornalieri/mensili/trimestrali/annuali relativi agli incassi dei parcometri
- le analisi statistiche per parcometro, zona, periodo, relativi alla fruizione ed alla rotazione delle aree di sosta.

L'Ufficio del R.U.P. verifica il conteggio dei mastri degli incassi trimestrali, sulla base dei quali emette fattura attiva per il pagamento del canone. Inoltre, contestualmente al versamento del canone il concessionario è tenuto a trasmettere e dettagliare il conto economico nelle sue singole voci al termine di ogni trimestre.

È facoltà dell'Amministrazione provvedere in qualunque momento, a mezzo di proprio personale, a verifiche, ispezioni e sopralluoghi ed è obbligo del concessionario fornire la più ampia collaborazione.

Il concessionario fornisce al Comune tutti i dati inerenti l'attività esercitata in concessione e le informazioni di volta in volta necessarie per l'attività di controllo. Il concessionario in particolare trasmette con periodicità trimestrale e comunque ogni qualvolta il Comune ne faccia richiesta con modalità anche telematiche attivate mediante il sistema automatizzato di gestione e monitoraggio delle aree di sosta richiesto con la presente convenzione, le informazioni e i dati relativi a:

- proventi del servizio parcheggi, suddivisi per singolo parcheggio
- modifiche, integrazioni, riduzioni stalli di sosta
- interventi di manutenzione
- conto economico relativo al trimestre precedente
- relazioni sull'andamento del servizio
- attività degli ausiliari della sosta
- aggiornamenti tecnologici predisposti dal concessionario
- elenchi del personale impiegato
- polizze assicurative

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

SOGGETTO AFFIDATARIO

“**Tirrenica Mobilità Società Cooperativa**” – con sede in Pisa, Via Pasquale Pardi, 1/A
codice fiscale, partita IVA e n. iscrizione registro imprese 0212355050

REA PI 182830, data di iscrizione 05/02/2014

Codice ATECORI 52.21.5 – Gestione di parcheggi e autorimesse (attività prevalente), 42.11 – costruzione di strade, 81.21 – pulizia generale (secondari).

Categoria OS10

Codice SOA 02968320966

Addetti: 86

Certificazioni:

UNI ISO 45001:2018 Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro

UNI EN ISO 1400:2015 Sistemi di gestione ambientale

Settori certificati : 31 – Trasporti, Logistica e Comunicazioni; 28 – Costruzione

SGQ – UNI EN ISO 9001:2015 - certificazione di Sistemi di gestione per la Qualità

SGQ - ISO 37001:2016 – Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione.

<https://www.tirrenicamobilita.it/#certificazioni>

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Si riporta di seguito il prospetto relativo ai canoni (al netto dell'IVA) complessivi corrisposti dal concessionario negli ultimi 4 anni.

Si fa presente che il canone derivante dalla concessione n. 60251/2018 calcolato in percentuale sul totale degli incassi, ha subito una forte riduzione dovuta al periodo emergenziale da Covid-19 e alle relative misure di contenimento messe in atto a livello locale e nazionale, fino al divieto di circolazione della popolazione. I cittadini, infatti, al fine di rispettare gli obblighi governativi in tema di sicurezza sanitaria e di distanziamento sociale, hanno ridotto l'utilizzo delle autovetture – consentito solo per motivi di lavoro o salute, situazione che ha in parte cambiato le abitudini di mobilità delle persone anche in periodo post-Covid.

ANNO	CANONI (al netto di IVA)
2019	€ 1.667.810,98
2020	€ 1.124.972,24
2021	€ 1.298.182,07
2022	€ 1.231.705,40

Per quanto riguarda i ricavi del concessionario, di seguito l'andamento complessivo degli ultimi 4 anni (da tenere in considerazione la flessione dovuta alle misure di contenimento del periodo emergenziale da Covid-19):

ANNO	RICAVI (al netto di IVA)
2019	€ 3.340.224,04
2020	€ 2.002.960,95
2021	€ 2.325.744,27
2022	€ 2.374.567,07

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

L'affidatario del servizio è in possesso di certificazioni di Qualità, ambientale, Salute e sicurezza sul lavoro che offrono la garanzia di un servizio gestito con qualità. In particolare è certificato SGQ – UNI EN ISO 9001:2015 - certificazione di Sistemi di gestione per la Qualità.

Il Concessionario si obbliga a gestire i servizi nel rispetto degli standard di servizio e degli Indicatori di Performance definiti e disciplinati nell'offerta tecnica, dove è specificato (per le realizzazioni previste dalla concessione) che gli standard prestazionali dei materiali rispondono a quanto previsto dalla normativa UNI EN 1436 e successive integrazioni. I materiali impiegati nelle lavorazioni devono essere forniti da produttori in possesso di certificazione di qualità ISO 9000.

Sulla base della Carta dei Servizi del Concessionario

La tabella indicata sotto riporta il nome dell'indicatore, la sua unità di misura, il livello atteso del servizio (cioè quello che per Tirrenica Mobilità Sc è la soglia di accettabilità minima).

Indicatori	Valore	Accettabilità		
		Buono	Da monitorare	NC
Percentuale di interventi sui parcometri non risolti nelle 2h	8%	<10%	11<20%	>20%
Numero interventi straordinari sui parcometri ad opera di SIS	0%	<10	11-20	>20
Percentuale di ore di lavoro ripianificate	2%	<10%	11-20%	>20%
Numero reclami da parte degli utenti	10	<15	16-30	>30
Numero di reclami da parte dei clienti	1	<10	10-20	>20
Numero di NC rilevate nell'arco dell'anno	0	<30	30-50	>50
Numero ausiliari con scostamento dalla media delle letture >10%	10%	<15%	16-25%	>25%
Numero ausiliari con scostamento dalla media di sanzioni	10%	<15%	16-25%	>25%

Aspetti relazionali del personale a contatto con l'utenza	Riconoscibilità, presentabilità, comportamenti, modi e linguaggi. Il personale a contatto con il pubblico è comunque sempre tenuto a rispettare norme comportamentali stabilite dalla cooperativa ed a garantire un atteggiamento rispettoso nei confronti degli utenti, al fine di creare un rapporto costruttivo con la cittadinanza che usufruisce del servizio. In particolare, le norme di comportamento possono essere come di seguito sintetizzate: - Comunicare sempre le proprie generalità (se contatto telefonico) o comunque portare sempre visibili i contrassegni distintivi di riconoscimento; - Indossare sempre le divise e/o uniformi aziendali, curandone l'aspetto e l'ordine; - Rispondere sempre con cortesia e disponibilità, evitando discussioni ed agevolando l'utilizzo dei servizi da parte dell'utente; - Cercare sempre di fornire un riscontro puntuale evitando di far perdere tempo all'utente ed astenendosi da comportamenti non conformi al ruolo ricoperto
Servizio di controllo della sosta	Effettuato da operatori che rispettano i requisiti di istruzione e conoscenza stabiliti dal disciplinare interno aziendale. Il personale è munito di qualifica di Ausiliare del Traffico, con apposite uniformi riconoscibili e non

	confondibili con il personale di Polizia Municipale. Nello svolgimento della propria attività gli Ausiliari del Traffico si atterranno alle direttive impartite dal Comando della Polizia Municipale.
Informazione all'utenza	L'adeguata informazione nei confronti degli utenti sarà garantita dall'utilizzo di tutti i tradizionali sistemi: apposita segnaletica, opuscoli informativi, volantini, sito internet; e dagli uffici di Tirrenica Mobilità Sc dislocati sul territorio. Lunedì-Sabato (08:00 – 20:00) (prima Domenica di ogni mese escluso Luglio e Agosto e tutti i festivi di Dicembre fino al 24/12 con orario 15:00-20_00).
Reclami o disservizi	Possono essere inoltrati ai contatti centrali o locali di cui al precedente punto, secondo le seguenti modalità: Mail - Informazione telefonica - Fax - Lettera. Termini per la risposta. La cooperativa, nella gestione del servizio in oggetto, si impegna a fornire in tempi ragionevoli una risposta (generalmente attraverso lo stesso strumento utilizzato dall'utente che ha formulato la richiesta); in particolare, per le risposte agli utenti, Tirrenica Mobilità Sc garantirà: - Entro 7 giorni risposte via e-mail; - Entro 10 giorni, risposte immediate a tutti i quesiti e/o reclami (nel caso siano necessarie risposte più esaustive, entro tale termine vengono forniti riscontri interlocutori); - Entro 5 settimane risposte esaustive a tutti i quesiti e/o reclami; - Entro 5 settimane risposte tramite mezzi di informazione (carta stampata), se necessarie e richieste; - Entro 8 settimane risposte in caso di controversie.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Come previsto dai contratti di Concessione Rep. nn. 59338/2012 e 60251/2018, come rideterminate dal 1/1/2020 con Atto aggiuntivo n. 60518/2018, il concessionario ha svolto puntualmente le seguenti principali attività:

- ha versato al Comune nei tempi e con le modalità stabiliti i canoni dovuti
- ha realizzato e aggiornato la segnaletica verticale e orizzontale relativa agli stalli di sosta
- ha mantenuto in piena efficienza, provvedendo anche al loro aggiornamento tecnologico, gli impianti (parcometri, software, ecc) necessari al servizio
- ha svolto il servizio di controllo su strada per mezzo degli ausiliari del traffico
- ha provveduto alla gestione delle postazioni di bike-sharing, compreso il costo relativo al software di gestione
- ha adempiuto alla cura delle aree di parcheggio relativo all'ordinaria e straordinaria manutenzione della segnaletica, degli impianti e delle attrezzature, comprese la sostituzione delle apparecchiature e dei componenti non passibili di riparazione e le integrazioni che si rendessero necessarie per la funzionalità e continuità del servizio

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Le risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio sono positive.

L'azienda ha assicurato la qualità del servizio e si è sempre resa disponibile ai cambiamenti prospettati dall'Amministrazione Comunale nell'ambito della revisione e la riorganizzazione complessiva della sosta nel centro città, anche ai fini della armonizzazione delle modalità di funzionamento degli stalli di sosta a pagamento delle due distinte concessioni n. 59338/2012 e n. 60251/2018, gestiti dal medesimo operatore economico.

Nel rispetto del Piano Economico Finanziario sul quale si fonda la Convenzione n. 60251 del 22/02/2018, infatti, con deliberazione di Giunta n. 174 del 26/03/2020 è stato approvato il riallineamento delle due concessioni n. 59338 del 25/01/2012 e n. 60251 del 22/02/2018, prendendo atto che il punto di riequilibrio delle concessioni riallineate si raggiunge alla scadenza del 31 marzo 2023, al fine di consentire il riequilibrio del PEF, in considerazione della rilevante riduzione dei ricavi prodotta dalla consistente revisione della sosta richiesta dalla amministrazione comunale. In questo modo, sono stati salvaguardati gli equilibri di bilancio dell'ente, contemperando le entrate sia per quanto riguarda la concessione a canone annuo fisso che per la concessione a canone annuo in percentuale rispetto agli incassi.

IMPIANTI SPORTIVI

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Gli impianti sportivi comunali in gestione diretta da parte dell'amministrazione comunale sono lo stadio comunale, il campo scuola e la palestra Bastia

Occorre innanzitutto premettere che l'esatta perimetrazione della definizione di impianto sportivo è stata oggetto di vari interventi normativi, in ragione dell'importanza che questa assume anche ai fini gestionali del bene. Tra i più significativi contributi, si segnala il decreto ministeriale 18 marzo 1996, dal quale emerge una nozione ampia, non circoscritta ai soli edifici in senso stretto, ma ricomprensiva delle aree funzionali all'attività sportiva, così come quelle di servizio. Infatti, l'art. 2 di tale decreto (D.M 6 giugno 2005 apportante modifiche al D.M di cui sopra) definisce l'impianto sportivo come l'"insieme di uno o più spazi di attività sportiva dello stesso tipo o di tipo diverso, che hanno in comune i relativi spazi e servizi accessori, preposto allo svolgimento di manifestazioni sportive", comprendendo a tal fine "lo spazio o gli spazi di attività sportiva", "la zona spettatori", gli "eventuali spazi e servizi accessori", nonché "eventuali spazi e servizi di supporto".

Il Decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 38 ha riproposto tale impostazione, qualificando l'impianto sportivo "la struttura, all'aperto o al chiuso, preposta allo svolgimento di manifestazioni sportive, comprensiva di uno o più spazi di attività sportiva dello stesso tipo o di tipo diverso, nonché di eventuali zone spettatori, servizi accessori e di supporto".

Anche l'individuazione della natura giuridica del bene ha generato notevole interesse. Sul punto, la giurisprudenza (Cassazione Sezioni Unite n. 10013 del 23 luglio 2001 e successive a conferma) è ormai consolidata nel qualificare l'impianto sportivo comunale quale bene patrimoniale indisponibile ai sensi dell'art. 826, ultimo comma, del codice civile.

In particolare, secondo l'ultimo capoverso della disposizione citata, rientrano in tale categoria anche "gli altri beni destinati a un pubblico servizio": l'impianto sportivo è infatti destinato al soddisfacimento dell'interesse collettivo allo svolgimento delle attività sportive (Consiglio di Stato, sezione V, sentenza n. 3380 del 26 luglio 2016).

La vocazione naturale del bene ad essere impiegato in favore della collettività, per attività di interesse generale, comporta, inoltre, che su di esso insista un vincolo funzionale -coerentemente col regime di cui all'art. 828 c.c. - non potendo esser sottratto alla sua destinazione.

Oggi è ampiamente condivisa, sia dalla dottrina che dalla giurisprudenza, la qualificazione della gestione degli impianti sportivi come servizio pubblico locale.

Ancor più puntuale è l'analisi svolta dal giudice amministrativo, la sentenza del Consiglio di Stato n. 858 del 2021 ha approfondito il tema della natura della concessione dell'impianto sportivo, chiarendo, in coerenza con la giurisprudenza prevalente, che si tratta di concessione di servizio pubblico locale.

Secondo il Consiglio di Stato infatti "si tratta di un servizio pubblico locale, ai sensi dell'art. 112 del d.lgs. n. 267/2000, per cui l'utilizzo del patrimonio si fonda con la promozione dello sport che, unitamente all'effetto socializzante ed aggregativo, assume un ruolo di strumento di miglioramento della qualità della vita a beneficio non solo per la salute dei cittadini, ma anche per la vitalità sociale della comunità (culturale, turistico, di immagine del territorio, etc.)."

Una lettura del tutto coerente con il dato normativo: basti pensare al comma 24 dell'art. 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, secondo cui l'uso degli impianti sportivi deve essere "aperto a tutti i cittadini". Funzione sociale confermata anche dallo Statuto del CONI, art. 3 comma 1, secondo il quale la diffusione della pratica sportiva è finalizzata a garantire l'integrazione sociale e culturale degli individui e delle comunità residenti sul territorio. Nel caso della gestione di impianti sportivi comunali si tratta, in particolare, di un servizio pubblico locale, ai sensi dell'art. 112 del d.lgs. n. 267/2000, per cui l'utilizzo del patrimonio si fonda con la promozione dello sport che, unitamente all'effetto socializzante ed aggregativo, assume in ruolo di strumento di miglioramento della qualità della vita a beneficio non solo per la salute dei cittadini, ma anche per la vitalità sociale della comunità (culturale, turistico, di immagine del territorio, etc.).

La distinzione tra impianti potenzialmente remunerativi e non remunerativi ha matrici eurocomuni (cfr. art. 57 TFUE) è incentrata (da ultimo, art. 2, comma 1, lettere h) e i) d.lgs. 175/2016) sul criterio economico della remuneratività, intesa in termini di redditività anche solo potenziale, cioè di possibilità di coprire i costi di gestione attraverso il conseguimento di un "corrispettivo economico nel mercato". **Secondo quanto ricostruito dalla giurisprudenza, sia nazionale che europea, il servizio ha rilevanza economica quando il gestore ha la possibilità potenziale di coprire tutti i costi mentre è privo della stessa quando si presenta strutturalmente come antieconomico, potenzialmente non remunerativo perchè il mercato non è in grado o non è interessato a fornire quella prestazione (Consiglio di Stato sentenza n. 858 del 28 gennaio 2021, sentenza n. 5915 del 18 agosto 2021).**

In particolare in molteplici occasioni è stato precisato che con riferimento alla gestione degli impianti sportivi, la remuneratività debba essere valutata caso per caso, con riferimento alla soluzione organizzativa prescelta dall'ente locale per soddisfare gli interessi della collettività, alle specifiche

modalità della gestione, ai relativi costi ed oneri di manutenzione, alla struttura tariffaria (libera od imposta) per l'utenza, alla disciplina delle quote sociali, alla praticabilità di attività accessorie etc. non essendo possibile fissare a priori un elenco definitivo dei servizi di interesse generale di natura economica, nè limitarsi a considerare la sola tipologia o caratteristica merceologica del servizio (Corte dei Conti sezione regionale controllo Lombardia deliberazione n. 195/2209, Consiglio di Stato sezione V n. 5409 del 23 ottobre 2012, Tar Emilia Romagna, Parma, sentenza n. 251 13 ottobre 2021).

Anche in questo caso, la magistratura ha fornito degli utili riferimenti per poter effettuare tale valutazione su un piano concreto e puntuale, in primis da parte dell'ente locale interessato identificando una serie di importanti indici rimarcando il ruolo esclusivo dell'ente titolare del servizio nel determinare la qualificazione dello stesso come economicamente significativo o meno (Consiglio di Stato, sezione V, sentenza 10 settembre 2010, n 6529).

Gli impianti sportivi comunali in gestione diretta (stadio comunale, campo scuola, palestra Bastia) sono frequentati quotidianamente da atleti e realtà sportive cittadine che corrispondono tariffe sociali stabilite dal Comune che tendono alla promozione e allo sviluppo della pratica sportiva e per le loro finalità sociali non possono essere suscettibili di sensibili rialzi. **Le ragioni di tipo sociale e le finalità di promozione sportiva di cui al tipo di tariffe praticate rendono quindi assente anche una redditività solo potenziale degli impianti.**

Per quanto tutto sopra premesso e conclusivamente, **si rileva che gli impianti sportivi comunali a gestione diretta sono privi di rilevanza economica e pertanto restano esclusi dal perimetro applicativo della normativa.**

SERVIZIO LUCI VOTIVE

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di illuminazione votiva è servizio pubblico per cui la sua erogazione ha carattere di regolarità, continuità e completezza e deve rispettare i principi di uguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficacia ed efficienza di cui all'all. 1 del D.P.C.M. 27 gennaio 1994, nonché gli standard qualitativi quali diritti fondamentali degli utenti, ai sensi dell'articolo 1, L. 30/7/1998, n. 281 e delle Direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 11 del D. Lgs. 286/1999.

Nello specifico esso concerne la gestione del servizio di illuminazione elettrica votiva delle tombe nei cimiteri comunali di Livorno "La Cigna" ed "Antignano" comprensivo della riscossione della relativa tariffa di abbonamento e si qualifica a tutti gli effetti come servizio pubblico a domanda individuale gestito mediante concessione.

Il cimitero La Cigna, ubicato a Nord della città, in via Don Aldo Mei, 19, si estende su circa 130.000 mq mentre il cimitero di Antignano che si trova nella zona Sud di Livorno, sul litorale tirrenico, si estende su circa 3.600 mq. Il cimitero La Cigna accoglie oltre 75.000 sepolture mentre quello di Antignano, oltre 2000. Entrambe le aree sono soggette a vincolo di tutela dei Beni Culturali e Architettonici cui deve uniformarsi ogni opera eseguita al loro interno.

La tariffa per le lampade votive applicata all'utenza si riferisce al canone di abbonamento annuale, comprensivo della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico votivo esistente ed è stabilita con delibera della Giunta Comunale n. 391/2021 in € 17,67 oltre IVA. Il servizio assicura il funzionamento delle attuali 15.531 lampade in esercizio, suddivise nei 2 cimiteri comunali di La Cigna (15035) e Antignano (496) nonché dei 300 nuovi allacci annuali previsto per il periodo 2022/2025.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Con determina dirigenziale n° 7042 del 21 Settembre 2021 è stato approvato il capitolato prestazionale (con relativi allegati) per la concessione del servizio di illuminazione elettrica lampade votive cimiteri di “La Cigna” e “Antignano”, per la durata di tre anni a decorrere dal 1° Gennaio 2022 e, quindi, fino al 31 Dicembre 2024, per l’importo complessivo stimato a base d'asta di € 840.236,31, oltre I.V.A., (introiti derivanti dalla riscossione dei canoni di abbonamento) da affidare ai sensi dell'art. 30, del D.Lgs. 18 Aprile 2016, n° 50, mediante procedura concorsuale aperta sulla base del criterio del minor prezzo (determinato mediante offerta al rialzo sull'aggio da corrispondere a favore del Comune a base di gara pari al 70%).

Il bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 27 Settembre 2021.

La gara è stata esperita, in modalità telematica, nei giorni 4 e 18 Novembre 2021 ed il seggio di gara, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 18 Aprile 2016, n° 50, ha proposto l’aggiudicazione della concessione del servizio di cui trattasi a favore dell'impresa “Magif Servizi S.r.l.” di Carbognano (VT)

Con determina dirigenziale n° 8683 del 23 Novembre 2021 è stato aggiudicata la concessione del servizio di cui trattasi alla suddetta “Magif Servizi S.r.l.” di Carbognano (VT), per il periodo 1° 2 Gennaio 2022 - 31 Dicembre 2024, con facoltà di rinnovo per un ulteriore periodo massimo di 12 mesi. L'importo complessivo di aggiudicazione è di € 840.236,31, oltre I.V.A., con corresponsione, a favore del Comune di Livorno, dell’aggio annuale del 78,78%, oltre I.V.A. (sull'aggio posto a base di gara pari al 70,00%, oltre I.V.A.). L'aggio si applica sulla somma dei canoni versati dagli utenti, nei modi indicati all’art. 3 del capitolato prestazionale.

Trattandosi di servizio a domanda individuale, la concessionaria osserva, per tutti gli utenti, le tariffe determinate annualmente dalla Giunta Comunale, in sede di approvazione del bilancio.

Come sopra detto, attualmente, il canone annuale di abbonamento all’illuminazione votiva delle tombe è di € 17,67 oltre Iva per ogni lampada della potenza indicata che deve restare accesa permanentemente.

Nel prezzo suddetto la concessionaria comprende tutte le spese per la gestione del servizio ivi comprese le spese per il consumo di energia elettrica, le imposte relative, i ricambi delle lampade guaste e tutte le spese di manutenzione ordinaria, straordinaria, nuovi lavori e nuovi impianti, con l’obbligo di ogni adempimento fiscale a carico della concessionaria, nonché la sorveglianza della rete principale.

Sono escluse dal prezzo di abbonamento le sole spese postali, riferite esclusivamente al costo dell'affrancatura che può essere addebitato all’utenza, e l’I.V.A.

Ogni altro mezzo di invio dell'avviso di pagamento è a totale carico del concessionario analogamente agli oneri relativi all'approvvigionamento, predisposizione e stampa del relativo materiale.

La riscossione del canone annuo di abbonamento di cui trattasi viene effettuata in un'unica soluzione anticipata, con facoltà anche di riscossione semestrale anticipata su richiesta espressa degli utenti.

Per ottenere l'allacciamento dell'impianto completo di lampada votiva, l'utente deve versare alla ditta concessionaria un contributo a fondo perduto di € 18,82 per le spese di impianto relativo alla adduzione della corrente della tomba, compreso lampada e portalamпада. L'utente è altresì tenuto a versare alla concessionaria un deposito cauzionale infruttifero pari all'importo di un anno di canone ridotto del 30% per ogni lampada installata, da restituirsi all'atto della futura cessazione dell'abbonamento all'illuminazione votiva, se l'utente non risulta moroso.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

L'Amministrazione svolge attività di supervisione e controllo, anche attraverso controlli a campione e verifiche ispettive, al fine di accertare la piena e corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali rese dall'appaltatore:

- verifica i dati di attivazione degli abbonamenti forniti dalla concessionaria all'Ufficio Direzione Servizi Cimiteriali mediante controlli incrociati con i decessi avvenuti;
- verifica sul posto gli allacci mediante personale tecnico dei servizi cimiteriali;
- verifica l'attivazione degli impianti entro 10 giorni dall'accettazione delle condizioni del contratto di abbonamento da parte dei richiedenti;
- verifica il rispetto dell'orario di apertura al pubblico mediante richiesta dei cartellini - presenza degli operatori;
- verifica la piena efficienza degli impianti ad opera di personale tecnico specializzato.

Ove, in relazione alla singola prestazione, il direttore dell'esecuzione (DEC), o il RUP abbia contestato un grave inadempimento contrattuale, ovvero, a seguito delle attività di verifica di conformità spettante all'Amministrazione le prestazioni siano state dichiarate non idonee allo svolgimento del servizio di cui trattasi, l'Amministrazione dispone la risoluzione del contratto.

Per quanto concerne le verifiche previste dal Piano Anticorruzione il RUP effettua i controlli sul luogo di esecuzione dei servizi per le relative verifiche di cui all'art. 31 comma 12 Dlgs 50/2016, come previsti dal documento di programmazione. Il RUP verifica circa il rispetto delle previsioni di cui all'art. 20 DM 49/2018 (rispetto degli obblighi dell'esecutore e del subappaltatore) e del Dlgs 81/2008 (sicurezza sui luoghi di lavoro).

MODALITÀ DI RISCOSSIONE E RENDICONTAZIONE DEGLI AGENTI CONTABILI .

La Concessionaria, per la riscossione dei canoni di abbonamento si avvale del sistema PagoPA. Lo schema tipo del contratto da stipulare con gli utenti per l'erogazione del servizio è stato concordato con la Direzione del Cimitero.

In forza di tali obblighi la concessionaria ha assunto lo stato di agente contabile ai sensi dell'art. 93 del d.lgs. 267/2000 e gestisce e custodisce i valori ricevuti.

Entro il mese di gennaio essa rimette ai Servizi Cimiteriali una nota relativa alle tariffe introitate riferite all'anno precedente cui fa seguito l'emissione della fattura, a saldo, da parte del Comune di Livorno. Alla nota di cui sopra la concessionaria allega tutto il materiale di riscontro delle riscossioni dei canoni, divisi per cimitero, per gli opportuni controlli e procede al pagamento dell'aggio a favore del concedente entro 30 giorni dal ricevimento della fattura.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

MAGIF SERVIZI SRL – C.F. e P.I. 01257860567 - con sede legale in Carbognano (VT) 01030, via Fioravante Martinelli, 10,

Attività: gestione dei servizi interni ai cimiteri comunali concernenti: tumulazione , inumazione, ricognizione, traslazione, ricevimento salme, apertura e chiusura cancelli, manutenzione verde , gestione lampade.

Organo Amministrativo

Amministratore Unico Nardocci Marco

Collegio Sindacale

Revisora unica Mastrantoni Ilaria

Direzione tecnica

Nardocci Giulia

Numero dipendenti addetti al servizio: 2

3. ANDAMENTO ECONOMICO

I costi ed i ricavi relativi all'anno 2022 descrivono il trend in decrescita che subisce il servizio da alcuni anni in relazione all'incremento della pratica della cremazione con successiva dispersione o affidamento delle ceneri. Il rischio operativo è totalmente in carico al concessionario.

	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale addetto	Impatto su finanza ente	PEF - confronto
<i>Contratto di servizio</i>	€ 71.029	€21,55	€ 334.807	2	€ 71.029	€ 334.807
<i>Risultati raggiunti</i>	€ 58.350	€21,55	€ 274.975	2	€ 58.050	€274.975
<i>Scostamento</i>	€ 12.679		€ 59.832		€ 12.679	

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Si riportano di seguito gli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico relativi al servizio facendo riferimento, per quanto compatibili, a quelli indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

Descrizione	Tipologia indicatore	Luci votive	Ns servizio
Qualità contrattuale			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	si	Attivazione del servizio mediante accoglienza diretta degli utenti all'interno dell'ufficio collocato nel cimitero La Cigna (subito dopo la sepoltura del defunto)
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	si	10 gg dalla accettazione delle condizioni contrattuali
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	si	Le richieste di cessazione hanno validità per l'anno successivo
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	si	10 gg dalla accettazione delle condizioni contrattuali
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	si	2-3 giorni
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	si	3-5 giorni
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	si	7 gg da rilevazione anomalia
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	si	La riscossione del canone annuo di abbonamento di cui trattasi sarà effettuata in un'unica soluzione anticipata, con facoltà anche di riscossione semestrale anticipata su richiesta espressa degli utenti.
Qualità tecnica			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	si	Suddivisione degli allacci per strutture
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Non applicabile	
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	si	• verifica dei dati di attivazione degli abbonamenti

			<p>forniti dalla concessionaria all'Ufficio Direzione Servizi Cimiteriali mediante controlli incrociati con i decessi avvenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • verifica sul posto degli allacci mediante personale tecnico dei servizi cimiteriali • richiesta copia delle disdette degli abbonamenti • verifica dell' attivazione degli impianti entro 10 giorni dall'accettazione delle condizioni del contratto di abbonamento da parte dei richiedenti • verifica del rispetto dell'orario di apertura al pubblico mediante richiesta dei cartellini - presenza degli operatori • verifica della piena efficienza degli impianti ad opera di personale tecnico specializzato.
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	si	Previsti nel capitolato prestazionale e nel contratto

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Come previsto nel capitolato allegato alla determina a contrarre, il concessionario ha svolto puntualmente le seguenti principali attività:

1. ha gestito in modalità informatica tutte le utenze in abbonamento dando conto dei nuovi contratti attivati e di quelli disattivati per ogni semestre tramite software“excel” fornendo l'elenco della bollettazione spedita agli utenti
2. ha versato al Comune di Livorno, nei tempi e con le modalità previste dal capitolato, la somma corrispondente alla percentuale di aggio offerta in sede di gara, su base annuale, calcolata sull'importo complessivo dei canoni di abbonamento annuali versati dagli utenti.
3. Ha mantenuto in piena efficienza gli impianti assicurando l'erogazione di una tensione non superiore a 25V a tutte le lampade votive installate nei cimiteri comunali, e sostituendo a proprie spese tutte quelle linee, trasformatori d'isolamento, lampade etc. non rispondenti al mantenimento in piena efficienza degli impianti stessi,
4. Ha realizzato, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione, l'impianto di illuminazione votiva delle tombe a seguito delle esumazioni periodiche che si verificano nei campi a sterro,
5. ha attivato gli impianti entro 10 giorni dall'accettazione delle condizioni del contratto di abbonamento da parte dei richiedenti ed ha effettuato il ricambio delle lampade non funzionanti o danneggiate entro 7 giorni alla rilevazione dell'anomalia;
6. ha fornito assistenza agli utenti attraverso un numero telefonico dedicato.

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Le risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio sono positive: salvo iniziali problematiche legate ai contatti del nuovo gestore, risolte anche con l'istituzione di un apposito numero telefonico sul territorio di Livorno, le prestazioni sono state svolte con regolarità e senza interruzioni.

Il rischio operativo legato al trend in decrescita della domanda relativa al servizio - che è totalmente a carico del gestore - tiene salvo il bilancio dell'amministrazione da forti squilibri, salvo quelli prevedibilmente legati ad una minore entrata dell'aggio che sono tuttavia in parte compensati dalla connessa riduzione del costo del servizio (vedi tabella andamento economico al paragrafo 3).

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

Il presente elaborato, vuole offrire una visione ricognitiva della situazione gestionale posta in essere da questo Ufficio, relativamente al servizio di trasporto scolastico disponibile per gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado ubicate nel Comune di Livorno, mediante una rilevazione analitica avente ad oggetto il concreto andamento dal punto di vista economico, l'efficienza e la qualità del servizio, nonché il rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, gli oneri ed i risultati in capo all'ente affidante.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Premesso che il Regolamento dei Servizi Educativo-Scolastici (artt. 32 e segg.) prevede che l'Amministrazione Comunale fornisca il servizio di trasporto scolastico assicurando in tal modo la frequenza a studenti delle scuole primaria e secondaria di primo grado collocate in zone periferiche e di disagio territoriale.

Il servizio in parola, erogato su richiesta, è strettamente connesso all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione nonché supporto per l'effettiva attuazione del Diritto allo Studio, inoltre è da considerarsi, per sua natura, servizio pubblico essenziale, ai sensi della L. 12.06.1990 n. 146 “Norme dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali” e, come tale, non può essere sospeso o abbandonato.

Il servizio di trasporto scolastico deve garantire il trasporto degli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado delle zone periferiche del territorio comunale, dalle loro abitazioni o dai punti di raccolta stabiliti dall'Amministrazione Comunale alle rispettive sedi scolastiche e viceversa, agli orari stabiliti e secondo il calendario predisposto dalle competenti Autorità Scolastiche.

Il servizio è attivo esclusivamente per i seguenti plessi scolastici:

1. Primaria Thouar (Ist. Comprensivo Don Angeli);
2. Primaria Rodari (Ist. Comprensivo Mazzini);
3. Primaria Corridi (Ist. Comprensivo Bartolena);
4. Primaria Carducci (Ist. Comprensivo Carducci);
5. Primaria Montenero (Ist. Comprensivo Carducci);
6. Primaria Banditella (Ist. Comprensivo Carducci);
7. Secondaria di primo grado Michelangelo (Ist. Comprensivo Don Angeli);
8. Secondaria di primo grado Villa Corridi (Ist. Comprensivo Bartolena);
9. Secondaria di primo grado San Simone (Ist. Comprensivo Carducci);
10. Secondaria di primo grado Banditella (Ist. Comprensivo Carducci);
- 11, Secondaria di primo grado Montenero (Ist. Comprensivo Carducci);

Accanto al servizio di trasporto scolastico, tradizionalmente inteso quale “trasporto da e per gli istituti scolastici” è stato previsto il trasporto verso strutture sportive, luoghi presso i quali alcuni plessi svolgono l'ora di educazione fisica, a causa della mancanza di impianti sportivi disponibili nelle loro prossimità. Tale servizio, che per l'anno scolastico 2023-2024 interessa 6 strutture scolastiche, si caratterizza per la sua continuità ed è quindi soggetto a programmazione. Vengono inoltre previsti un tot di 500 Km, per ciascun anno scolastico, a disposizione delle scuole materne, primarie e secondarie per spostamenti entro il territorio comunale per uscite didattiche e similari.

Il servizio è finanziato mediante pagamento di una quota di partecipazione diretta e con risorse dell'ente, in ossequio alla espressa previsione normativa di cui al d.lgs. 63/2017 e nel rispetto del principio dell'equilibrio economico di cui all'art. 117 TUEL.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto:

L'attuale capitolato di gara comprende, tra le altre, le seguenti disposizioni in merito al contenuto del servizio:

1. Il servizio consiste nell'attività di trasporto di alunni frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado secondo quanto stabilito dal Piano di Trasporto Annuale di cui all'art. 7 (PTA), quindi in particolare:

- nel trasporto casa scuola, nella salita a bordo degli utenti presso i punti di raccolta previsti dal PTA agli orari stabiliti e la loro discesa presso i plessi scolastici di appartenenza;
- per il ritorno, nella tratta scuola-casa, nella salita degli studenti presso il plesso scolastico di appartenenza e nel percorso inverso con la discesa degli utenti presso i punti di raccolta previsti dal PTA negli orari stabiliti.

2. Il servizio inizia con la salita a bordo del primo utente presso la prima fermata della linea di trasporto stabilita nel PTA e termina con la discesa dell'ultimo utente nel luogo dell'ultima fermata; nella linea non viene computato il tragitto dalla rimessa del mezzo adibito al trasporto, fino alla prima fermata e dall'ultima fermata alla rimessa. L'utente non può essere fatto scendere ad una fermata diversa da quella assegnata se non sia stata rilasciata preventiva autorizzazione dall'ufficio comunale competente. Il servizio deve essere svolto attenendosi a quanto previsto dalla legge in materia di circolazione stradale e comunque in modo tale da garantire la massima sicurezza dei trasportati; a tale proposito in prossimità del plesso scolastico deve essere tenuta una velocità "a passo d'uomo" o comunque di tutta sicurezza, e il mezzo deve predisporre per la salita e la discesa degli utenti negli spazi appositi o individuati dall'Amministrazione Comunale. È vietato effettuare manovre e operazioni di retromarcia negli spazi attigui alle scuole.

3. Non sono ammesse percorrenze né fermate diverse dagli itinerari concordati con l'Amministrazione Comunale, se non a seguito di comunicazione da parte dello stesso oppure per il verificarsi di quanto previsto al successivo comma 5; in quest'ultimo caso è data tempestiva informazione al Settore Istruzione e Politiche Giovanili, come previsto al comma 6.

4. Non sono inoltre consentite soste e fermate durante lo svolgimento del percorso per effettuare rifornimenti di carburante, operazioni di manutenzione ordinaria o straordinaria e quant'altro comporti immotivato ritardo nello svolgimento del servizio.

5. Gli itinerari, le fermate e i punti di raccolta possono inoltre subire variazioni in ogni momento al verificarsi di circostanze non prevedibili, per situazioni di emergenza, per problemi di viabilità, per divieti di transito della circolazione o altre condizioni similari; in tali evenienze, considerata

l'emergenza e la condizione di estemporaneità, il conducente del mezzo ha facoltà di decisione in merito.

6. La Ditta Appaltatrice, in particolare, è tenuta a comunicare al Settore Istruzione e Politiche Giovanili:

- ogni sospensione o interruzione del servizio che dovesse verificarsi per cause di forza maggiore come previsto all'art. 9, comma 5;
- eventuali variazioni di cui al 5° comma;
- il nominativo degli utenti privi di iscrizione al servizio, per il tramite degli autisti.

7. Ciascun alunno trasportato deve avere a disposizione il proprio posto sul mezzo. Non è consentito il trasporto di passeggeri in piedi.

8. La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di provvedere unicamente al trasporto degli aventi diritto di cui agli elenchi dell'art. 7, 5° comma; non è permesso l'accesso agli automezzi a persone estranee al servizio.

9. In caso di assenza alla fermata dei genitori o loro delegati l'appaltatore è tenuto a contattare telefonicamente la famiglia. In caso di esito negativo contatta i Vigili Urbani per consegnare l'alunno alle autorità.

10. L'Amministrazione Comunale non riconosce alla Ditta appaltatrice rimborsi di alcun genere per gli spostamenti dei mezzi dalle autorimesse ai percorsi oggetto di appalto.

11. Per il servizio oggetto di questo capitolato l'Amministrazione Comunale corrisponde il prezzo al chilometro offerto in sede di gara.

Data di approvazione, durata - scadenza affidamento

Con determinazione dirigenziale n. 9644 del 27/12/2021 è stato approvato il verbale della procedura concorsuale con la quale la Commissione giudicatrice proponeva di aggiudicare alla costituenda RTI costituita da **B. & B. Service Società Cooperativa** - C.F.: 01494430463 - sede legale: Pietrasanta, **CTM – Consorzio Toscano Mobilità' – Società Cooperativa Consortile** - C.F.: 06181450484 - sede legale: San Giuliano Terme, **3° Millemium Travel S.R.L.** il servizio di trasporto scolastico per il corrispettivo di € 1.071.001,86 oltre I.V.A (al netto del ribasso del 5,01%). Con il medesimo atto si procedeva, di conseguenza, all'aggiudicazione del servizio avente ad oggetto il trasporto scolastico, in via d'urgenza ai sensi dell'art 32 comma 8 del codice dei contratti, nelle more della stipula del relativo contratto, dal giorno 1 gennaio 2022 al giorno 30 giugno 2025, con possibilità di proroga tecnica per mesi sei, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs n. 50/2016.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato

Importo complessivo è di € 1.071.001,86 oltre I.V.A. Al 10% per un totale di € 1.178.102,05. L'importo annuale è quindi calcolato in € 325.160,00 per le prime tre annualità e in € 202.622,05 per il periodo gennaio-giugno dell'anno 2025.

Criteri tariffari

Il servizio è finanziato mediante pagamento di una quota di partecipazione diretta e con risorse dell'ente, in ossequio alla espressa previsione normativa di cui al d.lgs. 63/2017 e nel rispetto del principio dell'equilibrio economico di cui all'art. 117 TUEL.

Gli utenti sono tenuti al pagamento di una quota annuale di contribuzione al servizio pari a € 200,00 (nel caso di sola andata o solo ritorno la tariffa annuale è pari ad € 100,00).

Sono esonerati dal pagamento coloro che si trovano in condizione di particolare disagio economico accertato dall'Amministrazione Comunale secondo i requisiti previsti dalla disciplina delle esenzioni tariffarie dei servizi scolastici contenuta nel Regolamento dei servizi educativo scolastici approvato con deliberazione C.C. 149 del 29.06.2023.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti

L'attuale capitolato di gara impone alla Ditta appaltatrice di:

- a) avere a disposizione del servizio un numero di automezzi non inferiore a quello previsto per ogni anno scolastico nel PTA;
- b) provvedere a tutti gli interventi necessari al mantenimento, al fine di conservare la perfetta efficienza e sicurezza, degli automezzi utilizzati per i servizi oggetto del presente capitolato, che devono rispondere alle caratteristiche costruttive, individuate dalla vigente normativa ed essere in regola rispetto alle vigenti normative in materia di circolazione veicolare (assicurazione obbligatoria per R.C.T., revisione periodica, ecc). Qualora dovesse sostituire un proprio automezzo l'appaltatore deve provvedere con altro automezzo, rispondente alle caratteristiche descritte in sede di offerta e secondo quanto indicato nell'art. 17, comma 9, del Capitolato.
- c) assumersi l'onere di provvedere al carburante, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi utilizzati;
- d) assicurare la massima puntualità e precisione dei tragitti e l'uso di automezzi con capienza indicata dal PTA;
- e) regolare la salita e la discesa degli alunni/e in modo che tali operazioni avvengano senza rischi per gli utenti ed esclusivamente alle fermate indicate dal PTA;
- f) richiedere il certificato penale del casellario giudiziale per le persone che svolgono attività professionali che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività, che

comportino contatti diretti e regolari con minori, ovvero l'interdizione perpetua da qualunque incarico nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché da ogni ufficio o servizio in istituzioni o strutture pubbliche o private frequentate prevalentemente da minori e la misura di sicurezza del divieto di svolgere lavori che prevedano un contatto abituale con minori. Inoltre, non si devono trovare nelle situazioni di cui agli artt. 5 e 8 della Legge 6 febbraio 2006, n. 38 “Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo Internet”;

g) garantire la piena esecuzione delle prestazioni secondo gli indirizzi, le modalità di funzionamento, i tempi di intervento e ogni altra disposizione che regoli il servizio, assicurando lo svolgimento dello stesso nel rispetto del PTA.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Si premetta che la Ditta appaltatrice è obbligata all'osservanza di tutte le disposizioni concernenti i veicoli di servizio pubblico, nonché di tutte le disposizioni riguardanti la circolazione ed in modo particolare all'osservanza di tutte le norme di sicurezza, sia per quanto riguarda lo stato di efficienza degli automezzi utilizzati sia per quanto riguarda la condotta di marcia.

La struttura preposta al monitoraggio è composta da un Funzionario ed un istruttore amministrativo appartenenti al Settore “ Istruzione e politiche giovanili”, Ufficio “Gestione amministrativa servizi educativo-scolastici”.

A far data dal 01/01/2022 lo staff preposto al monitoraggio svolge controlli periodici sull'andamento del servizio in generale nonché sui veicoli utilizzati, sui luoghi ove gli stessi sono parcheggiati, sul parco veicoli e sul personale impiegato e, in particolar modo, sulla sussistenza delle abilitazioni necessarie allo svolgimento delle attività a cui sono preposti nell'esecuzione contrattuale.

Particolare attenzione è posta nel sopralluogo sui mezzi e sulle corse del trasporto scolastico, al fine di controllare la regolarità delle fermate e delle salite dei bambini, nonché il rispetto delle misure di distanziamento sociale rese necessarie durante l'emergenza pandemica.

Questo Ufficio, poi, ha promosso un controllo a campione avente ad oggetto il chilometraggio di partenza dei mezzi da porre a confronto con quanto registrato sui diari di bordo, in considerazione dell'uso per soggetti terzi che viene fatto dei veicoli durante i mesi estivi, al fine di verificare la correttezza della fatturazione.

Il tutto in osservanza quanto disposto dall'art. 21 del capitolato, comma 3:”Ai fini quanto sopra (*ndr. verifiche e controlli sullo svolgimento del servizio*) la Ditta appaltatrice accetta di sottostare e consente tutte le ispezioni e i controlli da parte del personale dipendente dell'Amministrazione Comunale a ciò

preposto, nonchè a tutte le misure di sicurezza che venissero prescritte, obbligandosi ad ottemperare a tutte le sue richieste”.

L’Ufficio, infine, presta particolare attenzione alle segnalazioni provenienti dai genitori e più in generale, dall’utenza tutta, relative alla corretta esecuzione del servizio, provvedendo ove ne ricorrano i presupposti, a formalizzare le dovute contestazioni e recepire le eventuali controdeduzioni.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Il soggetto affidatario a seguito dell’espletamento della procedura di gara è la RTI costituita da:

B. & B. Service Società Cooperativa

C.F.: 01494430463 - Sede legale: Pietrasanta (LU), Piazza Giosuè Carducci 18, CAP 55045

Forma giuridica: società cooperativa

Attività prevalente: servizi di pulizia generale di edifici, immobili industriali e civili

Codice ATECO 81.21

Oggetto sociale: La società non ha finalità speculative ed è retta dai principi della mutualità ai sensi del codice civile e delle altre leggi vigenti in materia. Lo scopo che i soci della cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere...

CTM – Consorzio Toscano Mobilità – Società Cooperativa Consortile

C.F.: 06181450484 - Sede legale: San Giuliano Terme (PI), Via G. Carducci 39, CAP 56017 Frazione: Ghezzano – Loc. La Fontina

Forma giuridica: società cooperativa consortile

Attività prevalente: acquisizione di lavori e contratti in nome proprio e per conto di consorziati nel campo del trasporto di persone mediante autobus e/o autovetture o ogni altro mezzo idoneo a tale tipo di trasporto.

Codice ATECO 49.39.09

Oggetto sociale: La società ha per oggetto, con riferimento ai requisiti agli interessi dei soci, l’esercizio dell’attività consortile per lo sviluppo e la migliore organizzazione delle attività e di fasi delle attività dei consorziati...

3° Millemium Travel S.R.L.

C.F. 01550810509 – Sede legale Prato (PO), Piazza Duomo 18, CAP 59100

Forma giuridica: società a responsabilità limitata

Attività prevalente: trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane

Codice ATECO 49.31

Oggetto sociale:

La società svolge l'attività di produzione, di organizzazione e di vendita, anche per intermediazione, di viaggi, di soggiorni, di attività congressuali e di servizi turistici in genere, di tour operator sia in Italia che all'estero.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

	Costo pro capite	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale addetto
Contratto di servizio	€ 1.240,84	€ 331.304,62	€ 100,00 sola andata o solo ritorno € 200,00 andata e ritorno	€ 68.200,98	n. 8 dip. <i>* si veda tabella riepilogativa che segue</i>

Nella seguente tabella si riporta la previsione dell'impatto del servizio sul bilancio dell'Ente, per la durata dell'attuale affidamento

Capitolo Entrata 933 – Piano Finanziario 3.01.02.01.016	2022 (accertato)	2023	2024	2025
Proventi da trasporto scolastico	€ 45.684,51	€ 50.000	€ 50.000	€ 50.000

Capitolo Uscita 4445 – Piano Finanziario 1.03.02.15.000	2022 (impegnato)	2023 (impegnato)	2024	2025
	€ 325.160,00	€ 325.160,00	€ 355.643,75	€ 324.557,05

*Tabella riepilogativa del n. di personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario**

N. dipendenti RTI	CCNL applicato	Inquadramento	Costo orario	Monte ore appalto	Costo appalto
3	multiservizi	4°	23,77	9.020,812	214.424,70
3	autonoleggio	C2	23,77	7.612,50	180.949,13
2	autonoleggio	C2	23,77	5.075,00	120.632,75
Costo Manodopera					516.006,58
Costo Sicurezza aziendale					5.981,25
Costi generali					58.000,00
Altre voci					471.250,00
Utile					19.731,86
TOTALE					1.070,969,69

4. CONSIDERAZIONI FINALI

Il trasporto scolastico è un servizio pubblico, riconosciuto nell'ambito del diritto allo studio, garantito costituzionalmente, rivolto alle famiglie a sostegno della fruizione dell'istruzione di base.

Dall'analisi svolta emerge come il servizio di trasporto scolastico rappresenti altresì una voce di spesa rilevante per l'Amministrazione, che sostiene la spesa con risorse proprie di bilancio, dal momento che la quota annuale di contribuzione a carico degli utenti copre solo in minima parte il costo complessivo del servizio.

Grazie alle risorse messe a disposizione dall'Amministrazione è stato possibile garantire il servizio, senza interruzione, anche per l'anno scolastico 2022.

A far data dal 01.01.2022, nelle more della stipula del relativo contratto, questo Ufficio ha introdotto degli elementi correttivi dell'attività svolta dall'operatore economico affidatario con lo scopo di migliorare l'efficienza del servizio nel rispetto degli standard contrattuali e tecnici fissati nell'originario Capitolato di gara.

Sono attualmente in corso, da parte dell'Ufficio, delle analisi relative alle segnalazioni effettuate da parte dell'utenza sempre nell'ottica di un miglioramento complessivo del servizio.